

RASSEGNA STAMPA

domenica 2 febbraio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di FROSINONE

Anno XXXVIII - N. 32
Domenica 2 febbraio 2025

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50 €



Il Frosinone ospite del Bari Sono vietati altri passi falsi

Serie B Alle 17:15 i canarini sono attesi dalla gara del "San Nicola"
Per fare risultato sarà fondamentale mettere in campo anima e cuore

Alle 17.15 il Frosinone è atteso dalla difficile trasferta di Bari. Una gara nella quale sarà fondamentale conquistare punti per non peggiorare una classifica già molto deficitaria. E per farlo bisognerà giocare con il massimo della grinta, determinazione e cattiveria agonistica.

NELLO SPORT

Vertenza De Vizia, ultimo round

Automotive Sul tavolo di Stellantis è arrivata l'attesa proposta migliorativa: ora la multinazionale dovrà decidere Vertice con la Regione mercoledì: o saranno ritirati i licenziamenti o ci sarà la cig per cessazione attività. Intervengono i sindacati

La proposta migliorativa giovedì era sul tavolo di Stellantis: De Vizia ha nuovamente formulato un'offerta per tornare a occuparsi di pulizie industriali all'interno dello stabilimento. È l'ultima chance che i lavoratori hanno dopo mesi di vertenza e scioperi iniziati il 18 novembre scorso.

Il 31 gennaio era l'ultimo giorno dichiarato di appalto, ma bisognerà attendere fino a mezzogiorno del 5 febbraio quando ci sarà l'incontro con la Regione Lazio, i sindacati e la società. Prima di quella data Stellantis dovrà dare una risposta affermativa o negativa in modo tale che la De Vizia possa, in quella sede, ritirare la procedura di licenziamenti oppure si debba ragionare su un anno di cassa integrazione per cessazione attività per accompagnare i lavoratori.

Parlano, oltre alla Uilm, i sindacati di Piemonte e di Cassino.

Pagina 15

Alatri In tanti al corteo di ieri a due anni dall'omicidio

In silenzio per ricordare Thomas

A PAGINA 23



Ieri sera il corteo silenzioso ad Alatri per ricordare il giovane Thomas Bricca

All'interno

Frosinone Via Marittima: asfalto sempre peggio

Pagina 7

Frosinone Sala slot rapinata Chiesto il processo

Pagina 11

Sora/Arpino/Isola Furti a raffica nelle abitazioni di tre comuni

Pagina 20

Veroli L'episodio venerdì sera, dopo le 20, davanti a un bar in Viale Giglio. Coinvolta una decina di uomini

Violenta rissa tra albanesi, s'indaga

Sono volati calci e pugni. All'arrivo dei carabinieri e della polizia dei protagonisti nessuna traccia

Pagina 21

Fiuggi Il generale De Guz diventa la donna più alta in grado

Pagina 22

Ceccano Centrosinistra Querqui vicino alla candidatura

Pagina 24

Frosinone

Pd, Pizzutelli sbatte la porta: «Mi dimetto da capogruppo»

Strappo di Angelo Pizzutelli nel Pd. Il consigliere di Frosinone tuona: «Stanco di aspettare risposte e segnali che non arrivano. Basta»

Pagina 5



FRAVIL s.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



Domenico Marzi
Consigliere comunale



«In famiglia siamo longevi»

L'arma dell'ironia di Memmo Marzi

«In famiglia siamo longevi». L'ex sindaco ha risposto con ironia alla scritta sgradevole (è un eufemismo) apparsa su un muro di via Puccini: «Domenico Marzi

mori nel Comune di Frosinone». Aggiungendo di aver attivato «tutti i riti scaramantici». Un modo per sveltire un clima surriscaldato. Umoreismo opportuno.

La stanza della domenica

Gli schieramenti dimenticati La stagione del... re di Prussia

Corrado Trento

c.trento@editorialeggiorno.it

Al vertice della Asl di Frosinone in ventiquattro anni si sono alternati in 18 tra direttori generali, manager facenti funzione e commissari. Un dato indicativo, che va interpretato su diversi fronti. Intanto è evidente che l'Azienda di via Fabi avrebbe bisogno di continuità amministrativa. In secondo luogo va detto che per molti professionisti (non tutti) l'esperienza è servita come trampolino di lancio per altri scenari. Inoltre è indubbio che si tratta di una postazione complessa, complicata e delicata. Anche per le caratteristiche di un territorio che si snoda su 91 Comuni distribuiti in aree geografiche (e perfino morfologiche) assai diverse tra loro. È addirittura banale sottolineare come la conoscenza del territorio rappresenterebbe un valore aggiunto imprescindibile. Anche sul versante delle relazioni con tutti gli «attori» protagonisti. A cominciare dal personale interno, dai medici, dagli infermieri. Senza dimenticare gli amministratori locali e sindacati. Detto tutto questo, la scelta dei direttori generali spetta al presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, che inoltre ha mantenuto ad interim la gestione della sanità. Una materia che conosce nei minimi dettagli. Non per caso in due anni sono stati centrati risultati importanti, anche e soprattutto sul piano dei conti e dell'organizzazione. La politica ha un ruolo: due anni fa il centrodestra ha vinto alla Regione Lazio. Nei dieci anni precedenti aveva governato il centrosinistra. Sta nelle cose che vengano messe in campo politiche diverse, pure sul piano sanitario. I manager vengono individuati in una short list nella quale si entra per competenze specifiche, professionalità e titoli. Esiste dunque un «combinato disposto» che alla fine viene declinato e valutato sulla base di un elemento: i risultati.



IL PERSONAGGIO
Caperna attento e concentrato

● Profilo istituzionale del sindaco di Veroli quando ha accolto il deputato europeo Dario Nardella (Pd). Germano Caperna resta sempre concentrato. Infatti è sostenuto da una maggioranza trasversale. Attentissimo.

Il rifiuto della realtà degli alleati di Fratelli d'Italia

In provincia di Frosinone accade quasi tutto all'interno del centrodestra. Salvo qualche eccezione a livello di Comuni. C'è un punto di partenza da sottolineare: Fratelli d'Italia è il primo partito ad ogni livello. Nazionale, regionale, provinciale, perfino comunale nella stragrande maggioranza dei casi. Una posizione che deriva dai voti e dalle percentuali ottenute. Quando in passato all'interno della coalizione questo tipo di ruolo è stato appannaggio (per decenni) di Forza Italia, gli alleati lo riconoscevano senza problemi. E ciò consentiva di procedere in un contesto unitario dappertutto. Oggi invece in Ciocciaria la Lega è una parte (largamente minoritaria) di Forza Italia sembrano voler negare la realtà, scegliendo sistematicamente altre strade rispetto a quella di una condivisione di strategie e risultati. Peraltro in totale controtendenza regionale. Perché proprio nelle dinamiche della maggioranza che sostiene Francesco Rocca si è visto chiaramente che, perfino in presenza di fibrillazioni e verifiche, nessuno ha messo in discussione gli assetti o si è smarrito. Elemento sul quale bisognerebbe riflettere. C'è una situazione emblematica: perché il centrodestra, da quando c'è la Delrio, non è mai riuscito neppure a competere per la presidenza della Provincia pur avendo la maggioranza degli amministratori locali? La risposta sta nei fatti: si è preferito lavorare per il... re di Prussia. Un'ultima riflessione: da quanto tempo i leader provinciali dei partiti del centrodestra non si riuniscono unitariamente e seriamente? La risposta è: dall'autunno 2022. Peraltro senza alcuna convinzione di trovare un «punto di caduta» su una candidatura unitaria alla presidenza della Provincia. L'obiezione potrebbe essere

questa: la coalizione vince comunque. Certo, ma il motivo sta nell'estrema debolezza di un centrosinistra mai in grado di rappresentare un'alternativa agli occhi degli elettori. Peraltro, un conto è il successo elettorale, altro discorso l'azione di governo a livello di coalizione.

Il Pd grande assente nella politica locale E Pizzutelli se ne va

Il Partito Democratico non riesce a far decollare neppure la stagione congressuale. Ricorsi, controdeduzioni e interpretazioni giuridiche hanno ulteriormente ingessato i Dem in Ciocciaria. Non è un problema di «correnti», che ci sono sempre state. Oggi Francesco De Angelis e Sara Battisti si ritrovano su versanti contrapposti, ma situazioni del genere ci sono state pure in passato. Ricordate la stagione dei due Francesco, De Angelis e Scalia? Ricordate il derby sul modello River Plate-Boca tra Antonio Pompeo ed Enrico Pittiglio per la presidenza della Provincia? Allora però il Pd rappresentava il fulcro della coalizione di centrosinistra, riusciva comunque a gestire le divisioni e soprattutto vinceva. Perché c'era il pieno riconoscimento (politico) dell'avversario interno. Oggi non è più così. Si cercano le «conte» dal sapore di resa dei conti. Si rifiuta sul nascere ogni ipotesi di trovare perlomeno dei confini condivisi a livello di tempi e procedure. Le conseguenze sono molteplici: sconfitte a raffica a Frosinone e Ceccano, difficoltà a presentare il simbolo sulla scheda, divisioni sostanziali a Ferentino e Anagni, ridimensionamento nella governance di tutti gli enti intermedi. Intanto ieri Angelo Pizzutelli si è dimesso da capogruppo del partito al Comune di Frosinone. Il fuoco covava sotto la cenere da almeno due anni. Perché Pizzutelli ha chiesto (inutilmente) una maggiore attenzione del partito per il gruppo del capoluogo. Inoltre è stanco del fatto che nonostante le 700-800 preferenze ottenute nelle ultime tre elezioni (stando all'opposizione), mai venga tenuto in considerazione sul piano politico. Ha sbattuto la porta. Rumorosamente e clamorosamente. Un segnale enorme che testimonia quanto influisca negativamente il vuoto politico del partito. ●

L'AGENDA

05

FEBBRAIO

FROSINONE

Il generale

Vannacci

in Ciocciaria

Il generale

Roberto

Vannacci sarà in

Ciocciaria per due

appuntamenti,

organizzati

dall'associazione

che fa riferimento

a lui. Sarà prima a

Frosinone e poi

ad Isola del Liri

per un incontro

con i cittadini.

Con lui ci saranno

l'ex senatore

Umberto Fusco, il

vice sindaco del

capoluogo

Antonio Scaccia

e i consiglieri

della Lista per

Frosinone,

Francesca

Chiappini, Sergio

Verrilli e Corrado

Renzi. Il

parlamentare

europeo della

Lega prosegue il

tour nei territori.

12

FEBBRAIO

FROSINONE

Il giorno

più lungo

del Consiglio

È il giorno del triplo

appuntamento in

consiglio

comunale. Prima

l'adunanza aperta

sul tema dei disagi

dei pendolari,

quindi la seduta

ordinaria (in prima

convocazione),

infine il question

time. Nella stessa

giornata è in

programma la

conferenza dei

capigruppo per

firmare l'assemblea

su un'altra tematica

importante, vale a

dire il futuro assetto

del traffico del

quartiere Scalo.

Insomma, una

giornata

sicuramente

decisiva per capire

il clima che si

respira sia nella

maggioranza che

nelle opposizioni.

L'ASCENSORE



MAURO PALMIERI

L'ingegner Mauro Palmieri è stato nominato direttore generale della Asl Lanciano-Vasto-Chieti. Un riconoscimento alla professionalità. Veni, vidi, vici



ANGELO PIZZUTELLI

Si è dimesso da capogruppo del Pd al Comune di Frosinone. Dando una scossa a un partito «inchiodato» da mesi su logiche di tipo burocratico. Il dado è tratto



RICCARDO MASTRANGELI

Non ha più una maggioranza di centrodestra. E in consiglio comunale la strategia vera rimane quella di provare a navigare a vista. Fin che la barca va. Ma dove?



ENZO SALERA

A Cassino ha vinto lui con la sua strategia. Nel Pd è l'amministratore locale «più alto in grado». Potrebbe osare di più, invece appare frenato. Troppa tattica

Comune Dice: «Adesso basta, mi dimetto da capogruppo» «Stanco di attendere segnali e risposte che non arrivano»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

«Mi dimetto immediatamente da capogruppo del Pd al Comune di Frosinone». Il terremoto politico (l'ennesimo) all'interno del Partito Democratico stavolta riguarda il capoluogo. Ad annunciare le dimissioni da capogruppo è Angelo Pizzutelli, che alle elezioni del giugno 2022 ha messo in fila 787 preferenze. Il secondo in assoluto, dopo Francesca Chiappini (Lista per Frosinone), arrivata a quota 987. Nel 2012 e nel 2017 Angelo Pizzutelli è stato il primo degli eletti. Traguardi ottenuti stando all'opposizione. Non si tratta però di un fulmine a ciel sereno, considerando che il malumore va avanti da molti mesi.

La presa di posizione

Dice Angelo Pizzutelli: «Sono stanco di leggere di dibattiti, di incontri, di prese di posizione nel partito che nulla hanno a che fare con una vera strategia politica. E che ancora meno hanno a che fare con la situazione del Comune di Frosinone, dove ormai da anni chiediamo una maggiore attenzione e centralità per il gruppo. Quindi per i consiglieri e per tutti quelli che hanno ottenuto voti. Registro ancora una volta che si prendono in considerazione altre realtà all'interno del Partito Democratico, ma non quella di Frosinone. Sono anche stanco di dover ripetere sempre le stesse cose. Ci sono degli episodi e dei segnali che dicono più di qualunque dichiarazione». Ma cosa ha fatto scattare "l'ira funesta" di Angelo Pizzutelli? Difficile dirlo, probabilmente non c'è un solo motivo. Forse la possibile composizione della segreteria del circolo cittadino, sicuramente il mancato coinvolgimento di Frosinone nelle

Il consigliere comunale Angelo Pizzutelli e il presidente dell'aula di Palazzo Munari Massimiliano Tagliaferri



Pd, lo strappo di Angelo Pizzutelli lascia il segno



Fabio Tagliaferri e Andrea Turriziani durante l'incontro di ieri

però il percorso appare irreversibile.

Il dibattito

Restando al Comune di Frosinone, il tema principale resta quello del bilancio, che arriverà all'attenzione dell'aula di Palazzo Munari a fine febbraio. Nelle ultime ore sono due le indiscrezioni filtrate. La prima fa riferimento a nuovi contatti tra Riccardo Mastrangeli e Domenico Marzi, per cercare di arrivare ad una sorta di intesa dal profilo amministrativo. La seconda attiene a possibili confronti tra esponenti delle opposizioni e "dissidenti". Resta da capire quello che succederà in aula, soprattutto in prima convocazione, quando serviranno almeno 17 presenti su 33. E la coalizione che sostiene Mastrangeli in questo momento si ferma a 16. Vuol dire, per esempio, che se in prima convocazione i "dissidenti" (8), gli esponenti dell'opposizione (8) e il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri decidessero di non presentarsi, la seduta non si aprirebbe. E un bilancio approvato in seconda convocazione sarebbe comunque un segnale di debolezza politica. Indubbiamente sarà importante capire le scelte del presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani), in posizione critica verso l'Amministrazione Mastrangeli. Massimiliano Tagliaferri ha chiesto da tempo l'azzeramento della giunta e l'avvio di una verifica per cercare di recuperare il perimetro politico originario, cioè del centro-destra. Risposte non sono arrivate. Intanto ieri c'è stato un incontro tra Fabio Tagliaferri (referente di Fratelli d'Italia nel capoluogo) e Andrea Turriziani, consigliere comunale della Lista Marini, ma anche (da fine ottobre) coordinatore della "Democrazia Cristiana con Ro-

Nuovo incontro tra Fabio Tagliaferri e Andrea Turriziani. Si continua a lavorare a un patto federativo

dinamiche politiche dei Democrat. Più volte in questi anni i consiglieri Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi hanno chiesto maggiore attenzione verso il capoluogo, anche sul versante delle candidature eleggibili alla Camera, al Senato e alla Regione. Risposte non sono arrivate. Poi ci sono le tante "rinunce" effettuate da Angelo Pizzutelli sul versante della candidatura a sindaco. Per esempio nel 2017, quando si era detto di svolgere le primarie. Ma soprattutto nel 2022, quando Francesco De

Angelis gli chiese un passo indietro a favore di Mauro Vicino. Poi però il Pd cambiò in corsa il candidato sindaco, virando su Domenico Marzi. Inoltre non è un mistero che Pizzutelli avrebbe gradito di essere tenuto in considerazione per le provinciali. Ma ancora una volta le strategie sono state altre. Afferma Angelo Pizzutelli: «Ho sempre messo a disposizione del partito preferenze, impegno e passione politica. Le risposte non sono arrivate. Fra l'altro come gruppo avevamo chiesto uno scatto considerando che

parliamo del Comune capoluogo, dove il centrosinistra ha perso le ultime tre elezioni». Naturalmente la presa di posizione di Angelo Pizzutelli ha fatto molto rumore. Sia nel Pd che nel quadro politico comunale. Qualcuno ipotizza che possa essere l'inizio di una manovra di "sganciamento" per una possibile adesione ad un "patto di fine consiliatura" nell'ambito di una convergenza con il sindaco Riccardo Mastrangeli. Rileva Angelo Pizzutelli: «Dicano quello che vogliono. Il punto è che per come

stanno le cose, l'opposizione posso farla per conto mio, magari alla guida dell'associazione che presiedo. Ad ogni modo sia chiaro che da questo momento mi ritengo libero di valutare qualunque tipo di situazione in modo autonomo, sia con riferimento al partito sia relativamente al Comune di Frosinone». Lo strappo è sicuramente di quelli che lasciano il segno. Comunque Angelo Pizzutelli si dimette da capogruppo. Quindi, almeno per adesso, non dal gruppo o dal partito. Il pressing è iniziato,

tondi" per la provincia di Frosinone. Nomina arrivata direttamente da Gianfranco Rotondi, leader della formazione politica ma pure parlamentare di Fratelli d'Italia. Da settimane si sta lavorando all'ipotesi di un patto federativo tra il gruppo di Fratelli d'Italia (5 consiglieri) e Andrea Turriziani. Nel corso del confronto sicuramente Fabio Tagliaferri e Andrea Turriziani hanno affrontato altresì il tema di come procedere per arrivare all'approvazione del bilancio. ●

«Sul dimensionamento c'è disinformazione»

L'assessore regionale Schiboni: «La delibera non sarà ritirata»

SCUOLA

«Spiace che anche quest'anno il dimensionamento scolastico sia andato in pasto a quelli che possiamo solo definire come professionisti specializzati nel caos della disinformazione. Come Regione Lazio abbiamo seguito in modo rigoroso tutte le procedure previste dalla normativa vigente. Il dimensionamento non è un capriccio ma parte integrante di un processo di revisione generale del mondo del-

l'istruzione. E siamo andati oltre, puntando a una condivisione anticipata con tutti gli Enti preposti al fine di arrivare a scelte il più possibile condivise», ha dichiarato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito della Regione Lazio, Giuseppe Schiboni.

«Non è bastato perché, evidentemente, trovare la ribalta mediatica piegando la realtà a proprio piacimento è preferibile a una corretta informazione da parte di alcuni esponenti politici, a partire dal Pd in Consiglio regionale. Sorprende che un consigliere attento come la Mattia, che ha condiviso negli anni precedenti, in qualità di presidente della commissione



L'assessore regionale all'istruzione **Giuseppe Schiboni**

competente, le scelte e i criteri sul dimensionamento scolastico, parli di scelte fatte in modo astratto. Il superamento del criterio numerico 400/600 come unico criterio di dimensionamento è stato da anni chiesto dalle Regioni per dare a queste ultime la possibilità di superare la rigidità di tali parametri per privilegiare le specificità dei territori che oggi sono il punto cardine delle linee guida sul dimensionamento», ha spiegato l'assessore Giuseppe Schiboni.

«È utile ribadire come fatto in passato, inoltre, che nessuna scuola sarà chiusa, che nessun servizio sarà sottratto a famiglie e studenti e che si tratta di una misura finalizzata a garantire un dirigente in ogni scuola superando la precarietà delle reggenze. La delibera? Non sarà ritirata», ha concluso Schiboni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Regione 34 milioni per il trasporto locale

La delibera I destinatari saranno i Comuni del Lazio
Approvata la proposta dell'assessore Fabrizio Ghera

LA NOVITÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ In un significativo passo verso il miglioramento della mobilità pubblica, la Regione Lazio ha approvato una delibera che stanziava 34 milioni di euro per il Trasporto Pubblico Locale (Tpl) dei Comuni laziali per il primo semestre del 2025. Questa decisione, proposta dall'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, è stata ratificata dalla Giunta regionale.

Il finanziamento è mirato ai Comuni del Lazio, con l'eccezione di Roma Capitale, per coprire le spese operative dei servizi di trasporto pubblico su strada. La somma è divisa in due parti: 32 milioni di euro saranno distribuiti secondo il criterio della "spesa storica", un parametro che considera le spese storiche dei Comuni per determinare la

ripartizione dei fondi. Questo metodo assicura che i fondi siano allocati in maniera equa basandosi sui costi preesistenti di ciascun Comune. Inoltre, sono previsti 2 milioni di euro aggiuntivi destinati a coprire altre necessità, tra cui le spese per la fase di transizione verso un nuovo modello di gestione del Tpl che entrerà in vigore a partire da luglio 2025. Questo nuovo modello prevede la suddivisione del territorio in 11 unità di rete, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse e migliorare l'efficienza e la qualità del servizio offerto ai cittadini.

Questa misura si inserisce in un più ampio piano di rinnovamento del sistema di mobilità

Fabrizio Ghera, assessore alla Mobilità e ai Trasporti, ha commentato: «La Regione Lazio conferma l'impegno preso per garantire il Tpl dei Comuni laziali con uno stanziamento molto importante. Da luglio, con l'introduzione del nuovo modello, puntiamo a un efficientamento delle risorse, offrendo ai cittadini un servizio di trasporto sempre più all'altezza delle aspettative».

L'iniziativa è vista come un segnale positivo dalla comunità locale, che spera in un miglioramento concreto del servizio di trasporto pubblico, noto per essere spesso problematico in molte aree rurali e periferiche del Lazio. Il nuovo modello di gestione, con la sua struttura in unità di rete, promette di rivoluzionare la distribuzione e l'efficienza del Tpl, contribuendo a una maggiore accessibilità e sostenibilità del servizio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Importanti risorse in arrivo per il trasporto pubblico locale



Nuove prospettive per la pubblica amministrazione

Accordo quadro per migliorare la qualità della Pa

Il presidente Rocca ha firmato l'intesa con il Formez

L'INIZIATIVA

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e il presidente di Formez PA, Giovanni Anastasi, hanno sottoscritto un accordo quadro per migliorare la qualità istituzionale e amministrativa del Lazio.

L'accordo tra le parti rafforza la governance strategica e gestionale per supportare le attività amministrative del Lazio e dei suoi Enti locali. L'intesa, approvata con la delibera del 19 dicembre 2024, ha durata fino al 31 dicembre 2027, con la possibilità di proroga. Le finalità principali sono quelle di supportare le attività amministrative nei Comuni, il reclutamento del personale e la promozione di progetti internazionali.

Formez PA, ente in house della presidenza del Consiglio dei ministri, avrà un ruolo fondamentale e centrale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e dei servizi ai cittadini. L'Accordo è attuato attraverso progetti esecutivi specifici, definiti e formalizza-

ti da convenzioni tra la Regione Lazio e Formez Pa. Infatti, ogni progetto includerà dettagli operativi e verrà garantita conformità alle normative nazionali ed europee per gli appalti pubblici, tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Le attività non comporteranno oneri finanziari tra le parti. E il finanziamento dei progetti sarà garantito attraverso fondi europei e nazionali relativi ai cicli di programmazione 2021-2027, il Pnrr e le risorse ordinarie della Regione Lazio. I progetti esecutivi saranno sviluppati e formalizzati attraverso apposite convenzioni. Proprio per questo la Regione Lazio sarà supportata da Formez Pa per il potenziamento della capacità amministrativa degli enti territoriali. I progetti esecutivi saranno valutati in base alle esigenze della Giunta regionale e delle Direzioni competenti. L'Accordo mira a garantire interventi con un impatto concreto sui territori, assicurando così un maggiore valore aggiunto alle azioni programmate.

Grazie a questa sottoscrizione, la Regione Lazio e Formez PA, confermano la volontà di collaborare per una Pubblica Amministrazione moderna. ●

Enti locali: taglio da sette milioni per il Frusinate

Meno risorse per il quinquennio 25-29 Cgil sul piede di guerra

LA POLEMICA

■ Scure sulle risorse per gli enti locali del Lazio. Con la legge di bilancio 2025 «il governo ha imposto agli enti locali un taglio lineare che supera il miliardo di euro. Nel Lazio i Comuni avranno oltre 190 milioni di euro in meno per la spesa corrente da destinare ai servizi pubblici secondo quanto emerge dall'analisi del decreto sul contributo annuale alla fi-

nanza pubblica. Roma sarà la più colpita. Per la Capitale, infatti, dal 2025 al 2029 sono previsti tagli per quasi 135 milioni di euro».

È quanto si legge in una nota della Cgil di Roma e del Lazio.

«Questa era una delle ragioni per cui assieme all'Uil abbiamo dichiarato lo sciopero generale lo scorso 29 novembre per chiedere al governo di cambiare le scelte sbagliate - prosegue la nota -. Le tabelle, oltre a smontare un'altra bugia del governo Meloni rispetto al sostegno ai territori, mettono nero su bianco il rischio effettivo che le cittadine e i cittadini si ritroveranno ad affrontare



Gli enti locali ciociari e non solo dovranno stringere la cinghia

nel corso del 2025.

I Comuni, infatti, con meno risorse a disposizione dovranno ridurre i servizi o in alternativa incrementare i tributi e le tariffe locali per mantenere l'attuale livello dei servizi senza nessun effettivo miglioramento».

Per la provincia di Frosinone si parla di un taglio per il prossimo quinquennio di 6.975.032 euro: 671.667 euro per il 2025, 1.343.341 per il 2026, 1.343.341 per il 2027 e anche per il 2028, mentre per il 2029 si prevede un taglio di 2.273.342 euro. ●

P.P.

Righini: «Deroga per la bruciatura dei residui di potatura già attiva»

L'assessore all'agricoltura illustra le indicazioni per il settore oleario

L'INTERVENTO

■ «Ringraziamo Coldiretti per aver posto l'attenzione sulla problematica riguardante la diffusione della rogna dell'olivo, che rischia di diffondersi e minacciare le nostre produzioni olearie. A tal proposito va evidenziato che per i soggetti beneficiari (ecoschema 3) è già attiva la deroga alla bruciatura dei residui di potatura concessa



L'assessore **Giancarlo Righini**

ad aprile 2024, con determinazione numero G04346, e che non presenta termini di scadenza».

È quanto dichiara l'assessore all'Agricoltura e alla Sovranità Alimentare della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

«Sarà comunque cura della direzione regionale reiterare la comunicazione all'organismo pagatore Agea, ai fini dei controlli per i pagamenti. Una misura necessaria che servirà a contrastare l'avanzata di un batterio altamente pericoloso e contro il quale ancora non sono disponibili metodi di lotta efficaci».●

POLITICA

Mercoledì Vannacci in Ciociaria

L'APPUNTAMENTO

■ C'è grande attesa a Frosinone per l'incontro con l'eurodeputato Roberto Vannacci che mercoledì 5 febbraio alle 15 all'Hotel Astor, nel corso di una conferenza stampa riservata ai giornalisti, farà il punto sui principali temi che occupano l'agenda politica e che dal mese di giugno lo vedono in campo. Sarà questa l'occasione per presentare il Gruppo Giovani dell'Associazione "Noi con Vannacci" presieduta dal senatore Umberto Fusco. Alle 17 l'appuntamento è con cittadini e simpatizzanti per l'incontro pubblico in programma al Cinema Teatro Mangoni di Isola del Liri, in Via Roma 2, per affrontare le questioni di stringente attualità, a partire dalla graduale riduzione nell'invio delle armi. Sul palco, accanto al generale, oltre al presidente Umberto Fusco interverranno il vicesindaco del Comune di Frosinone Antonio Scaccia, che riveste il ruolo di coordinatore regionale. Farà gli onori di casa la consigliera comunale, nonché coordinatrice provinciale dell'associazione, Valeria Tatangelo.

A moderare l'incontro la giornalista e conduttrice tv Claudia Conte. Alle 20.30, infine, l'eurodeputato Roberto Vannacci prenderà parte alla grande cena di gala al ristorante "Il Vicoletto" di Terracina. Per informazioni: 338 3548770. ●

— Nel 2024 le retribuzioni contrattuali sono tornate a crescere in termini reali. I dati diffusi oggi dall'Istat registrano infatti un aumento medio nell'anno appena concluso del 3,1%, a fronte di un incremento dei prezzi al consumo dell'1%, con una variazione reale pari al 2,1%. In un contesto di crescita dell'occupazione dell'1,7%, la massa retributiva complessiva è aumentata in termini reali del 3,8%, restituendo finalmente potere d'acquisto alle famiglie.

Così Confesercenti in una nota.

Nonostante il recupero – spinto anche dai rinnovi contrattuali – la dinamica dei redditi familiari in Italia risulta ancora molto meno accentuata ri-

Confesercenti La massa retributiva complessiva è aumentata in termini reali del 3,8%

Le retribuzioni crescono, ma non troppo

petto agli altri grandi paesi dell'Unione Europea. Secondo i dati elaborati da Eurostat, tra il 2001 e il 2023 il reddito medio annuo pro-capite è cresciuto in Italia del 24,8%, contro il 35,9% della Spagna, il 56,3% della Francia e il 62,5% della Germania.

In termini assoluti, nello stesso periodo il reddito medio annuo pro-capite è aumentato di 6.200 euro in Italia, di 8.000 euro in Spagna, di 15.100 euro in Francia e di 17.800 euro in Germania.

Di conseguenza, il reddito medio italiano (oggi 31.200 eu-

ro) risulta inferiore del 33% rispetto a quello tedesco (46.300 euro) e del 25,5% rispetto a quello francese (41.900 euro). Permane un lieve vantaggio sulla Spagna (30.300 euro), ma il divario si è ridotto a soli 900 euro, rispetto ai 2.700 euro del 2001.

A pesare sui redditi, l'elevata incidenza del prelievo fiscale. La prevista riforma del Fisco avrebbe potuto e dovuto correggere questa distorsione, ma la sua definizione è ancora in attesa, resa ora più complessa dalle recenti correzioni del Pil. ●

**A pesare è
purtroppo
sempre
l'elevata
incidenza
del prelievo
fiscale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Itelyum protagonista a Belgrado

Economia L'azienda, leader nella gestione e valorizzazione dei rifiuti industriali, in primo piano al business forum Serbia-Italia. L'impresa, sempre di più punto di riferimento dell'economia circolare, ha proceduto di recente all'acquisizione di Jakob Becker

IL FATTO

■ Belgrado ha ospitato una nuova edizione del Forum Economico Serbia-Italia, un evento di rilevanza europea volto a promuovere lo sviluppo commerciale nei Balcani. Nell'ambito dell'incontro bilaterale tra i due governi, sono state presentate le eccellenze italiane del settore produttivo, tra cui Itelyum, leader europeo nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella valorizzazione delle risorse.

Di recente Itelyum ha acquisito in Serbia l'azienda Jakob Becker d.o.o. Serbia, uno dei principali operatori nella gestione dei rifiuti industriali, sia pericolosi che non pericolosi. L'azienda serba dispone di un'infrastruttura solida per la raccolta, lo stoccaggio e la notifica per l'esportazione di rifiuti industriali e pericolosi, laddove non siano disponibili soluzioni alternative in Serbia. Il sito di Ruma, situato nella Provincia Autonoma della Voivodina, a circa 60 km a nord-est di Belgrado, rappresenta un hub strategico in una regione caratterizzata da un'elevata concentrazione di impianti industriali. Il prestigioso evento, organizzato dall'Agenzia ICE in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ambasciata d'Italia a Belgrado e la Camera di Commercio e Industria della Serbia, testimonia il rafforzamento del partenariato economico bilaterale tra Serbia e Italia. La presenza del Mi-



nistro Antonio Tajani ha sottolineato l'importanza della cooperazione industriale tra i due Paesi.

Tra i momenti salienti del Forum, una tavola rotonda dedicata all'economia circolare e alla transizione energetica ha visto la partecipazione di Itelyum. Marco Codognola, Amministratore Delegato di Itelyum e voce italiana nel settore del riciclo, ha evidenziato come «la Serbia rappresenti un mercato strategico per l'export italiano nell'Europa Centro-Orientale, con un trend di crescita costante. L'Italia è tra i prin-



Nel Business Forum di Belgrado presentate le eccellenze italiane del settore produttivo tra cui spicca Itelyum

cipali partner commerciali del Paese, preceduta solo da Germania e Cina. Siamo orgogliosi di rappresentare qui il modello di eccellenza italiano nel riciclo. Il nostro approccio circolare e sostenibile ci spinge a sviluppare il nostro business anche oltre i confini nazionali, in aree interessanti e pronte a raccogliere nuove sfide industriali. Sfide incentrate su un percorso virtuoso, sia dal punto di vista economico che ambientale, di decarbonizzazione. A partire dalla estrazione di valore dai loro rifiuti in un'ottica di autentica economia circolare, passando attraverso il trattamento delle acque industriali, sino alle bonifiche di territori inquinati. Oggi, insieme ai colleghi serbi e alle agenzie statali di entrambi i Paesi, compiamo un passo significativo in questa direzione».

Il Forum ha favorito l'incontro tra esperti e decision-maker di entrambi i Paesi, promuovendo competenze e innovazione. Ora l'obiettivo è facilitare la firma di accordi di cooperazione tra autorità e imprese italiane e serbe, consolidando le relazioni economiche bilaterali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il Ministro degli Esteri
Tajani ha valorizzato
la cooperazione
industriale
tra i due Paesi**



Vertenza De Vizia, ore decisive

I fatti La proposta migliorativa è arrivata giovedì sul tavolo di Stellantis: entro breve dovrà stabilire se rinnovare o no l'appalto. Il 5 l'incontro con la Regione: o saranno ritirati i licenziamenti o ci sarà la cig per cessazione attività. Parlano i sindaci

LA FOTOGRAFIA

La famosa proposta migliorativa è arrivata giovedì sul tavolo di Stellantis: De Vizia ha nuovamente formulato un'offerta per tornare occuparsi di pulizie industriali all'interno dello stabilimento. È l'ultima chance che hanno per l'appalto dopo mesi di vertenza e scioperi iniziati il 18 novembre scorso. Potrebbe essere al ribasso, dunque economicamente più vantaggiosa della precedente con un numero maggiore di lavoratori in cassa integrazione a rotazione e stipendi che spesso non accompagnano degnamente la sostenibilità familiare. Situazione comune a un numero robusto di aziende dell'indotto e dei servizi in una scenario lavorativo dove gli ammortizzatori sociali restano i protagonisti indiscussi.

È se venerdì era l'ultimo giorno dichiarato di appalto, le lancette si spostano in avanti fino al 5 febbraio alle ore 12 quando ci sarà l'incontro con la Regione Lazio, i sindacati e, chiaramente, la società. Prima di quell'ora Stellantis dovrà dare una risposta affermativa e negativa in modo tale che la De Vizia possa, in quella sede, ritirare la procedura di licenziamenti oppure si debba ragionare su un anno di cassa integrazione per cessazione attività per accompagnare i lavoratori.

«La palla è passata in mano a Stellantis - ha detto il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino - ancora una volta siamo convinti che ci siano le condizioni per dare l'appalto a De Vizia. Questo sarà un anno difficile sotto l'aspetto produttivo ma con l'inizio della nuova piattaforma le cose potrebbero cambiare e non è il momento di mettere in discussione un simile appalto. Siamo convinti che le parti possono trovare

La protesta davanti alla sede del ministero delle Imprese



un accordo per dare continuità lavorativa. La partita non è finita e se tutto andrà come speriamo significa che ancora una volta siamo riusciti a ottenere il risultato. Ma bisogna aspettare».

È l'attesa l'altra protagonista di questa vertenza che va avanti da due mesi senza aver avuto la soluzione positiva che c'è stata per Trasnova, Teknoservice e Logitech. E anche i sindaci seguono da vicino tutta l'emergenza dell'automotive.

«Che il 2025 fosse un anno di transizione era chiaro a tutti - ha detto il primo cittadino di Piedimonte Gioacchino Ferdinandi - quello che è certo è che bisogna continuare a garantire i livelli occupazionali. Questa della De Vizia

è una vicenda che va avanti da mesi dove c'è un rinvio continuo, si sta cercando una soluzione comune tra le due aziende che speriamo arrivi presto ma, ripeto, questo è un anno dove sapevamo tutti che andavamo incontro a difficoltà, l'augurio è che non si perdano posti di lavoro. Come mi risulta, ci sono in corso incontri - con il cambio della governance Stellantis - anche con le aziende che negli anni hanno prestato manodopera, servizi, sequenziamenti e logistica per evitare perdite occupazionali, poi dal 2026 dovrebbero partire livelli produttivi sicuramente diversi da quelli registrati nel 2023, 2024 e anche in questo 2025.

Il fondo straordinario non è ancora ufficiale, il cambio delle nor-

native non c'è stato, questo è un momento di vera transizione, dobbiamo superare questo anno, che va accompagnato, augurandoci che quello che è previsto dal 2026 in poi sia davvero positivo».

A ricordare la proposta avanzata al ministero dalla Consulta dei sindacati del Cassino per eventuali disoccupati del settore automotive è Enzo Salera: «La consulta ha chiesto al ministero il sostegno economico, come avvenuto con la crisi dell'ex Marini o tante altre, per poter assorbire negli Enti i lavoratori. Tutti i comuni hanno bisogno di operai. Ora nella verifica quadrimestrale che si farà sulla vertenza Trasnova rilanceremo questa idea». ● K.V.

Ferdinandi:
un 2025
difficile,
bisogna
continuare
a garantire
l'occupazione

**Salera
ricorda
la proposta
al ministero
per assorbire
i lavoratori
nei Comuni**

— Detto, fatto. Si tratta dell'incontro presso il dipartimento Dicem dell'università degli Studi di Cassino, con il professor Falcone, insieme all'area tecnica del Comune di Piedimonte San Germano, rappresentata dall'ingegner Aceti e dall'ingegner Di Murro. Un momento di confronto importante per dare seguito a quanto emerso nell'incontro pubblico in aula consiliare riguardo al progetto Bioenergy, che prevede la realizzazione di un impianto di biometano all'interno dello stabilimento Stellantis.

«Il consiglio comunale - ha detto il sindaco Gioacchino Ferdinandi - nella seduta del 20 dicembre, prendendo atto proprio dell'incontro pubblico, ha deciso di avviare iniziative concrete, tra cui

L'iniziativa Sorgerà nello stabilimento Stellantis, il confronto nel dipartimento Dicem dell'ateneo cassinate

Impianto a biometano, incontro con l'Unicas



In rosso l'area dove sorgerà l'impianto a biometano nello stabilimento Stellantis

l'affidamento di un incarico all'Università degli studi di Cassino per analizzare il progetto in relazione alle emissioni e all'impatto sulla comunità, sul centro abitato e sui luoghi sensibili più vicini al sito.

Si tratta di un'iniziativa volta in primis proprio alla tutela del territorio e dei cittadini». Poi l'affondo inevitabile: «A differenza di chi cerca di fare confusione e screditare questo percorso, l'amministrazione agisce con trasparenza e nel pieno rispetto della volontà espressa dalla cittadinanza. I cittadini non sono spettatori passivi: leggono, si informano e scelgono consapevolmente.

L'amministrazione - conclude Ferdinandi - è sempre disponibile al confronto e pronta ad adottare tutte le iniziative necessarie, evitando allarmismi inutili e infondati. Andiamo avanti con serietà e responsabilità». Stellantis è impegnata nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano destinato a ridurre i costi energetici del proprio stabilimento in terra laziale. Lo farà su una superficie di 28.000 metri quadrati, pari a circa due ettari e mezzo, capace di coprire fino al 20% del fabbisogno energetico dello stabilimento. ●

Pd, parte il tour di Mignorelli

La tappa Il percorso prende il via da Cassino in vista del congresso che porterà all'elezione del nuovo segretario provinciale. Il titolo, "Per un cambio di passo", a indicare la necessità di una svolta nella federazione. Il ricordo di Gianrico Ranaldi

POLITICA

Parte da Cassino il tour di Achille Migliorelli in vista del congresso che porterà all'elezione del nuovo segretario provinciale del Partito Democratico.

Il titolo è emblematico, "Per un cambio di passo", ad indicare un segnale di cambiamento all'interno della federazione. «Il Partito Democratico deve andare avanti. Non possiamo permetterci di rimanere fermi», aveva commentato l'eurodeputato Dario Nardella durante la sua visita a Veroli e Achille Migliorelli lo ha davvero preso alla lettera.

Si parte appunto dalla città martire e l'appuntamento è per giovedì 6 febbraio, alle 18.30, al cinema-teatro Manzoni di piazza Diamare.

Il primo di una serie di incontri che avrà ogni volta degli ospiti diversi. Dagli amministratori ai rappresentanti della società civile, dagli esponenti del mondo imprenditoriale a quelli del mondo accademico. Per il primo evento sarà tra gli altri presente a Cassino Valeria Campagna, vice segretaria regionale del Partito Democratico e consigliera comunale a Latina.

È lo stesso Achille Migliorelli, presentando il suo tour, a spiegare il significato del titolo scelto per questa sfida.

«Un antico proverbio dice: se la suola delle tue scarpe è ancora intatta, non hai camminato abbastanza.

Io sono pronto a intraprendere questo cammino - ha commentato Migliorelli - e il mio viaggio inizia proprio da Cassino. Questa città,



Achille Migliorelli
in corsa per
l'elezione del
nuovo segretario
provinciale Pd

che considero la mia seconda casa, è il luogo in cui ho studiato e dove ho incontrato persone che hanno profondamente arricchito la mia vita, in particolare l'indimenticabile Gianrico Ranaldi».

Bello e intenso il ricordo dell'avvocato Ranaldi, che tanto ha dato alla comunità cassinata e in generale alla provincia di Frosinone. «Se fosse ancora qui con noi - ha aggiunto Migliorelli - sono certo che già si sarebbe messo in cammino.

Insieme - ha ancora sottolineato - consumeremo le suole delle nostre scarpe viaggiando dal Sud al Nord della Provincia, condividendo con la comunità le nostre

idee e i progetti per il futuro del Partito Democratico. Al mio fianco ci saranno sindaci, amministratori e amministratrici, segretari di circolo, dirigenti, militanti, rappresentanti delle associazioni e lavoratori del territorio».

Achille Migliorelli è stato anche tra i protagonisti, venerdì a Veroli, dell'incontro con l'eurodeputato Dario Nardella. Un'iniziativa a sostegno del territorio e in cui si è parlato di agricoltura, turismo, cultura, enogastronomia, tessuto industriale. Passaggi importanti che sono nel programma di Migliorelli, sostenuto da ben 29 sindaci del Pd. ●

**Per l'evento
sarà presente
anche Valeria
Campagna,
vice
segretaria
regionale**

Eleganza, creatività e passione

Straordinaria serata della moda

L'evento Organizzata dagli studenti dell'Iis San Benedetto Quadrini: un talento che merita di essere valorizzato

SCUOLA

■ All'insegna dell'eleganza, della creatività e della passione, venerdì sera, si è svolta l'attesissima serata della moda organizzata dagli studenti dell'Istituto di Moda Iis San Benedetto di Cassino. L'evento, che ha visto protagonista il talento giovane e la bravura dei ragazzi, ha messo in evidenza non solo l'alta qualità delle creazioni ma anche il valore fondamentale della formazione per la crescita professionale e personale delle nuove generazioni.

Il presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, era presente all'appuntamento e, visibilmente emozionato dalla qualità delle opere presentate, ha sottolineato nel suo intervento, l'importanza di investire nei giovani, nei loro so-

gni e nelle loro ambizioni: «Questa serata è una testimonianza del grande lavoro che ogni giorno studenti e insegnanti portano avanti con passione e dedizione. Le creazioni presentate stasera sono il frutto di un impegno costante e di un talento che merita di essere valorizzato. La formazione è la chiave per un futuro migliore e, vedendo questi ragazzi, sono certo che il nostro territorio potrà vantare numerosi professionisti nel campo della moda».

Il presidente ha inoltre ringraziato la dirigente scolastica, la

«È una testimonianza del grande lavoro che ogni giorno studenti e insegnanti portano avanti con dedizione»

professoressa Maria Veniti, e tutti i docenti per il lavoro svolto con impegno e competenza, contribuendo a formare giovani pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro: «Un sentito ringraziamento alla dirigente e a tutti i docenti che, con passione, sono riusciti a trasmettere non solo le conoscenze tecniche, ma anche quella curiosità e voglia di sperimentare che oggi vediamo tradursi in lavori di altissimo livello».

Infine, il Presidente ha rivolto un caloroso complimento agli studenti dell'Istituto San Benedetto: «Aloro ragazzi va il mio più sincero applauso. La passione che hanno trasmesso attraverso le creazioni è palpabile e il talento che dimostrato è senza dubbio il segno di una carriera brillante per il loro futuro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della serata della moda organizzata dagli studenti dell'Istituto di Moda Iis San Benedetto



Urbanistica, una rivoluzione

Il punto L'assessore Armando Satini racconta l'ampio lavoro svolto con l'attivazione di nuove procedure e regolamenti «Abbiamo messo mano a tante pratiche edilizie ferme da decenni e dato ulteriori e importanti strumenti ai cittadini»



IL BILANCIO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Un nuovo piano urbanistico che rappresenterà il culmine di un ampio lavoro portato avanti nel corso degli anni. L'assessore delegato Armando Satini traccia un quadro delle attività svolte con il sostegno del sindaco Rotondo e del responsabile dell'area urbanistica Brocco.

«Abbiamo realizzato un lavoro certosino rimettendo mano a tantissime pratiche edilizie ormai ferme da decenni ma soprattutto si è proceduto a dare nuovi strumenti ai cittadini - spiega l'assessore all'urbanistica Armando Satini - Voglio partire dalla rigenerazione urbana con le "disposizioni per il cambio di destinazione d'uso degli edifici", questo provvedimento consente il mutamento della destinazione d'uso ad eccezione della categoria rurale (ex agricolo) andando soprattutto a favorire il recupero delle periferie, accompagnare i fenomeni legati alla diffusione di piccole attività commerciali, promuovere e agevolare la riqualificazione delle aree urbane degradate e delle aree produttive, andando a recuperare complessi edilizi e di edifici in stato di degrado o di abbandono o dismessi. Sempre in tema di rigenerazione urbana abbiamo approvato gli "interventi per il miglioramento sismico e per l'efficientamento energetico degli edifici" questo provvedimento consente di aumentare la sicurezza dei fabbricati esistenti mediante interventi di miglioramento sismico e anche di realizzare interventi di miglioramenti di efficienza energetica che possono portare ad effettuare ampliamenti fino ad un massimo del 20% della volume-



In alto una veduta della città di Pontecorvo. Sopra, l'assessore comunale delegato all'urbanistica Armando Satini

ria o della superficie utile esistente per un incremento massimo di 70 metri quadri di superficie».

L'assessore Satini ricorda, poi, anche altri due importanti provvedimenti: «Un altro passo importante è stato quello di dare la possibilità di realizzare un "permesso di costruire convenzionato". Questo permetterà a tutti i soggetti privati di realizzare interventi edilizi in zone già parzialmente urbanizzate, dove le esigenze di urbanizzazione possono essere soddisfatte con una modalità semplificata. Inoltre, abbiamo realizzato un nuovo regolamento sulla "monetizzazione delle aree a standards per parcheggi privati e standards urbanistici negli interventi edilizi diretti" che consente al richiedente di surrogare il reperimento delle aree da destinare agli standard urbanistici e a parcheggi privati ad uso pubblico permettendo così una nuova linfa per l'apertura di nuove attività commerciali sul nostro territorio. Infine, abbiamo approvato le modifiche al regolamento edilizio cimiteriale al fine di far consentire, in comune accordo tra i concessionari, la costruzione delle Cappelle in aderenza, cosa che ci veniva chiesta dai cittadini da oltre 20 anni».

Numeri record

Provvedimenti che hanno avuto effetti positivi su tutto il territorio. L'assessore Satini evidenzia come l'impegno dell'ufficio tecnico sia stato massimo, tanto da istruire e rilasciare oltre cento pratiche edilizie che erano rimaste ferme da ben 40 anni.

«L'ufficio tecnico in questo ultimo anno e mezzo ha rilasciato innumerevoli pratiche edilizie e permessi di costruire soprattutto a livelli di condoni edilizi sono sta-

te rilasciate e istruite oltre 100 pratiche che erano rimaste ferme da oltre 40 anni - spiega l'assessore - Questo si traduce in positive e celeri risposte per i cittadini allo stesso modo, anche per l'Ente che incassando diversi oneri concessori può realizzare interventi di manutenzione per tutto il paese. Ovviamente questi risultati sono il frutto di un grande collaborazione e gioco di squadra con tutti i tecnici in forze presso l'ufficio urbanistica del Comune di Pontecorvo per cui colgo l'occasione di ringraziare ancora il geometra Amerigo Brocco e tutti coloro che hanno collaborato con lui a vario titolo. Tutte queste attività realizzate in un anno e mezzo di grande lavoro sono confluite poi con la più importante delle novità, con deliberazione di giunta comunale numero 161 del 04.10.2024 è stato ottenuto un importantissimo contributo da parte della Regione Lazio per la redazione di un nuovo strumento urbanistico, che era l'obiettivo più importante che mi ero prefissato come assessore all'urbanistica».

L'urbanistica sarà al centro di una serie di incontri che si svolgeranno sul territorio comunale, come annuncia Satini: «Invito tutti a partecipare martedì 4 febbraio al convegno in aula consiliare alle 18 sulla "Nuova Pianificazione Urbanistica" dove sarà presente l'onorevole Ciacciarelli nel quale sarà occasione per ringraziarlo per quanto fatto per il nostro paese, e anticipo che questo sarà solamente il primo di una serie di incontri di partecipazione attiva che inizieremo con professionisti e cittadini per la redazione di questo nuovo strumento urbanistico con cui cercheremo di aggiornare situazioni ferme da oltre 40 anni».

UN PO' DI NUMERI

100

LE PRATICHE SBLOCCATE

Con i nuovi strumenti urbanistici approvati dal Comune è stato possibile sbloccare oltre cento pratiche edilizie che risultavano ferme da diversi decenni. Un vero record quello raggiunto dall'appartato amministrativo

40

GLI ANNI DIATTESA

L'assessore comunale all'urbanistica ha annunciato l'avvio di una campagna d'ascolto con cittadini e professionisti del territorio. L'obiettivo di queste attività è quello di redigere un nuovo strumento urbanistico con cui si andranno ad aggiornare situazioni ferme da oltre 40 anni

64

FONDI OTTENUTI

Il Comune di Pontecorvo è riuscito a ottenere i fondi dalla Direzione urbanistica e politiche abitative della Regione Lazio. In totale sono state assegnate risorse per 64.800 euro che permetteranno un nuovo Piano regolatore oltre che degli altri strumenti territoriali senza costi a carico della comunità

La Lega organizza un incontro con Ciacciarelli

L'EVENTO

Un incontro sul territorio per parlare di urbanistica. È quello organizzato dal commissario della Lega di Pontecorvo Katuscia Mulattieri che si svolgerà martedì a Pontecorvo.

All'appuntamento, che prenderà il via alle ore 18 nella sala consiliare del Comune, saranno presenti, tra gli altri, l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, il deputato Nicola Ottaviani, il consigliere provinciale Luca Zaccari, il responsabile organizzativo della Lega regionale Mario Abbruzzese, il consigliere provinciale Andrea Amata e l'assessore comunale all'urbanistica Armando Satini.

Porterà i suoi saluti il sindaco Anselmo Rotondo mentre a moderare ci sarà il commissario della Lega di Pontecorvo nonché vicesindaco della città fluviale Katuscia Mulattieri.

«La materia principalmente trattata sarà la riforma delle norme urbanistiche che da molti anni cittadini, Comuni, amministratori e tecnici aspettavano - spiega il vicesindaco Mulattieri - Una materia di fondamentale importanza su cui l'assessore regionale della Lega Pasquale Ciacciarelli ha lavorato da subito, consapevole delle riforme necessarie per snellire e attualizzare le norme urbanistiche. È stata una vera rivoluzione che ha portato importanti novità. Non solo, moltissimi Comuni della nostra provincia, compreso il nostro, hanno ricevuto importanti finanziamenti proprio per la redazione di strumenti necessari come i piani regolatori nonché aiuti alle famiglie meno abbienti per il pagamento dei canoni di locazione.

Un lavoro preciso e puntuale che l'assessore Ciacciarelli con impegno e dedizione porta avanti da due anni, da quando ricopre la carica appunto. Siamo tutti orgogliosi del suo operato e dell'attività che i nostri altrettanti efficienti rappresentanti in provincia e in parlamento portano avanti».

● GDS

Giubileo, due giorni per celebrarne la nascita

Un fitto programma per ricordare la bolla di papa Bonifacio VIII

ANAGNI

Il 22 e 23 febbraio prossimi, in occasione della bolla "Antiquorum habet fida relatio" con cui papa Bonifacio VIII inaugurò nel 1300 il primo giubileo della storia, Anagni renderà omaggio al suo illustre figlio con due giornate di riflessioni religiose, cultura e rievocazioni storiche. La città si prepara a celebrare una delle sue pagine più importanti con un grande evento inaugurale dedicato al giu-

bileo, nel luogo in cui tutto ebbe inizio, dal titolo "Anagni. Dove tutto ebbe inizio. La città dei Papi apre le porte del Giubileo della Speranza".

Cuore della manifestazione sarà il centro storico con alcuni dei suoi luoghi più simbolici. La cerimonia inaugurale è in programma il 22 febbraio nella "Sala della Ragione" di Palazzo d'Iseo, dove le autorità religiose e civili daranno ufficialmente il via all'anno giubilare. Poi la rievocazione storica a Palazzo Bonifacio VIII, una rappresentazione in costumi medievali che farà rivivere il momento dell'emissione della bolla papale. Inoltre conferenze e lectio magistralis con studiosi ed esperti di ri-



Uno scorcio di Palazzo Bonifacio VIII

lievo internazionale che approfondiranno il significato del giubileo nella storia della cristianità e della cultura europea. In programma anche la performance teatrale "Bonifacio VIII e il primo Giubileo" e un'esposizione a Palazzo Bonifacio VIII di manoscritti, opere d'arte e documenti legati all'evento del 1300.

Previste anche visite guidate e percorsi tematici alla scoperta della storia di Anagni e del ruolo della città nel pontificato di Bonifacio VIII. Il 23 febbraio il concerto di chiusura.

Questa prima iniziativa giubilare dell'assessorato alla cultura sarà il preludio di un ricco calendario di eventi che, per tutto il

2025, trasformerà Anagni in un centro di cultura, fede e dialogo, per riscoprire l'eredità storica e spirituale della città che ha dato i natali a Papa Bonifacio VIII e che ancora oggi è simbolo di speranza e rinnovamento.

"Un'opportunità straordinaria anche per posizionare Anagni nel panorama delle mete italiane da non perdere - scrive il Comune in una nota - Per questo invitiamo a partecipare tutti i cittadini, ma anche commercianti, operatori turistici, addetti stampa e tutti coloro che vogliono essere protagonisti di un momento storico per la nostra comunità, cogliendone le opportunità: vi aspettiamo il 22 e 23 febbraio ad Anagni per vivere insieme l'inizio di questo cammino unico".

Nei prossimi giorni verranno svelati i dettagli del programma. ●

La De Guz generale di divisione

La nomina L'alto ufficiale dei carabinieri forestali diventa la donna con il grado militare più alto d'Italia. Per lei i messaggi di congratulazioni del ministro della difesa Crosetto e di quello dell'agricoltura Lollobrigida

FIUGGI

PAOLO ROMANO

■ Doppia festa nella città termale che ai festeggiamenti per il patrono San Biagio aggiunge quelli per la nomina al grado di generale di divisione della fiuggina Simonetta De Guz, 63 anni compiuti lo scorso ottobre, la prima donna a ricoprire questo importante ruolo apicale nelle forze armate italiane.

Il generale De Guz appartiene al corpo dei carabinieri forestali e ha svolto numerosi incarichi prima di assumere il comando regionale del Lazio nel giugno scorso, dopo una lunga esperienza maturata in Lombardia. Ieri la nomina a generale di brigata che suggella una straordinaria carriera.

«Congratulazioni alla prima donna delle forze armate che ha raggiunto il grado di generale di divisione - ha commentato in una nota il ministro della difesa

Guido Crosetto - È Simonetta De Guz, che appartiene al ruolo forestale dei carabinieri, comparto che ha arricchito il mondo della difesa di nuove sensibilità e straordinarie competenze in un settore di importanza strategica quale quello della tutela ambientale. Che il traguardo professionale raggiunto dal generale Simonetta De Guz, che peraltro ha anche una sorella ufficiale dell'Arma, sia di ispirazione per tutte le donne con le stellette».

«Il primo generale di divisione donna dei carabinieri viene dal glorioso corpo forestale e oggi, nell'Arma, rappresenta una specialità di eccellenza - ha

Ha una grande esperienza nella lotta ai crimini ambientali. Il sindaco Baccarini: «Un vanto per la città»

scritto sul social "X" il ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida - Congratulazioni al generale di divisione Simonetta De Guz, la prima donna delle nostre forze armate a raggiungere questo prestigioso grado».

Anche il sindaco Alioska Baccarini si è congratulato per la nomina che ha conferito alla De Guz il primato della donna con il più alto grado militare del Paese. «Esprimo viva soddisfazione per l'ottenimento del nuovo grado di generale di divisione da parte di Simonetta De Guz - dice con orgoglio il primo cittadino di Fiuggi - Si tratta della prima donna a ricevere questo riconoscimento e questa responsabilità nelle forze armate. Simonetta è un vanto per la nostra comunità. Le auguro di raggiungere sempre nuovi e più prestigiosi traguardi professionali e di carriera». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il generale di divisione **Simonetta De Guz** con il comandante generale dell'Arma dei carabinieri **Salvatore Luongo**

Variante Casilina, vertice in prefettura

Venerdì scorso l'incontro sulla viabilità in vista della chiusura della strada

FERENTINO

ALDO AFFINATI

■ L'attesa chiusura della Variante Casilina a Ferentino per il rifacimento di un viadotto a rischio, tiene in apprensione gli amministratori locali.

Venerdì, su richiesta del sindaco Piergianni Fiorletta, c'è stata una riunione in prefettura a Frosinone convocata dal prefetto Ernesto Liguori, per pianificare la viabilità. Presenti

all'incontro, oltre al prefetto e al sindaco di Ferentino, gli ingegneri Tripodi e Pallante di Anas, la polizia stradale di Frosinone, i comandanti dei carabinieri della Compagnia di Anagni e della stazione di Ferentino, Autostrade Spa, i consiglieri comunali Alessandro Rea e Luigi Vittori, la comandante della polizia locale. Sono stati esaminati in dettaglio i percorsi alternativi, la percorribilità dei veicoli del trasporto pubblico locale e le misure per garantire il transito dei mezzi di soccorso.

Tuttavia non è escluso che i percorsi diversi saranno ottimizzati anche attraverso i ser-



Il sindaco Piergianni Fiorletta

vizi digitali di navigazione stradale, garantendo informazioni tempestive e aggiornate agli utenti della strada. È probabile (si aspetta l'ufficialità dei percorsi) che il traffico leggero e i bus continueranno ad attraversare il rione di Sant'Agata monitorato adeguatamente, mentre gli automezzi pesanti quasi certamente saranno dirottati su vie alternative. Il prefetto ha espresso la disponibilità a istituire un tavolo tecnico dedicato, sia in fase preventiva che durante i lavori, per tenere sotto controllo costantemente la situazione della viabilità e individuare eventuali soluzioni per ridurre al minimo i disagi agli

automobilisti, ai cittadini e alle imprese. Ha inoltre sollecitato Anas affinché i tempi di realizzazione degli interventi siano contenuti il più possibile, inoltre ha sensibilizzato le forze dell'ordine locali e provinciali affinché, in sinergia con la polizia locale, venga garantito un controllo attento della viabilità ordinaria e alternativa, soprattutto nelle ore di punta. Il sindaco Fiorletta ha sollecitato Anas per l'allestimento della segnaletica e la manutenzione delle strade dove verrà indirizzato il traffico automobilistico, e di comunicare in anticipo l'apertura del cantiere e la chiusura dell'arteria regionale (febbraio o marzo?). Fiorletta ringrazia il prefetto, Anas e tutti i partecipanti al tavolo per la disponibilità. ●

Centrosinistra, Querqui spera

Verso il voto Il farmacista vicino all'accordo per guidare la coalizione come candidato sindaco. A giorni l'annuncio. Intanto la Piroli incontra tutti e si mostra possibilista: «Confido che ci siano i presupposti per un'intesa»

CECCANO

PAOLOROMANO

■ Giorni di grande fermento nel centrosinistra alla ricerca di un accordo che ancora non c'è, ma che sembra ormai vicino, tanto da potersi materializzare già nel corso della prossima settimana.

Il nodo del futuro candidato sindaco pare sul punto di sciogliersi attorno alla figura del farmacista Andrea Querqui, consigliere di minoranza uscente, esponente del Pd come pure l'altra consigliera uscente Emanuela Piroli, medico, anche lei possibile aspirante alla fascia tricolore. Segnali d'intesa scaturiti dagli incontri e dai contatti che in questi giorni continuano a susseguirsi alla ricerca di un accordo solido e duraturo. E con l'ipotesi delle primarie che svanisce all'orizzonte.

Le consultazioni proseguono in ordine sparso, con i protagonisti che ancora non si sono seduti tutti attorno a un tavolo. Lo faranno probabilmente nei prossimi giorni, quando la candidatura di Querqui avrà ottenuto anche il placet dei Verdi, del gruppo giovanile Progresso fabraterno e, come qualcuno continua a sperare, anche dell'avvocato Mariangela De Santis, altra consigliera d'opposizione uscente della quale si è parlato come possibile candidata sindaco sostenuta da liste civiche e dai Cinque stelle. Se il frastagliato quadro iniziale del centrosinistra si ricomporrà, il giovane farmacista potrà sciogliere presto la riserva sulla sua scesa in campo alla testa della coalizione.

«Sto sentendo tutte le parti e sto



La corsa elettorale per la conquista di Palazzo Antonelli comincia a entrare nel vivo

riflettendo - spiega la Piroli - Da parte mia c'è il sostegno al tentativo di accordo, ma ancora non ci siamo riuniti tutti insieme, cosa che spero si faccia presto. Ho parlato con Andrea per capire se ci sono i presupposti per andare avanti insieme. Io confido che ci siano, ma è ancora presto per dirlo. I tempi? Credo che in settimana potranno sciogliersi gli ultimi nodi».

Quanto all'ipotesi delle primarie per indicare il candidato sindaco, la dottoressa Piroli frena: «Se troviamo la sintesi sul candidato giusto, questo esclude il ricorso alle primarie che oggi a Ceccano sarebbero controproducenti. La gente chiede di fare una sintesi

E Corsi avverte il centrodestra «Se c'è unità sul nome allora ci sarò anch'io»

perché altrimenti al voto non ci andrà. Io sto cercando di lavorare proprio per questo».

L'idea del ricorso alle primarie per assegnare lo scettro di candidato sindaco della coalizione l'aveva lanciata nei mesi scorsi l'ex sindaco Maurizio Cerroni, storico esponente della sinistra ceccanese. Senza grande fortuna, però. «C'è stata solo qualche timida risposta alla mia proposta - ammette Cerroni - Visto quanto è successo a Ceccano, era un modo per il centrosinistra per mettersi in gioco. D'altronde, se davvero si raggiungerà un accordo programmatico serio con tutte le forze del centrosinistra lo strumento delle pri-

marie non serve. Spero però che non ci siano atteggiamenti di sufficienza. Ricordo che dal 1994 al 2012 il centrosinistra a Ceccano non si è mai presentato unito, ma a quei tempi la coalizione viaggiava attorno al 70% dei voti, mentre oggi il vento spira per il centrodestra sia a livello nazionale che locale, con una destra ormai radicata anche nel nostro territorio. Ci vuole perciò un accordo ampio. Io sono diventato sindaco grazie all'intesa con le forze centriste al ballottaggio. Se si vuole vincere, la strada è questa».

Intanto sull'altro fronte, quello del centrodestra, mentre l'attenzione è concentrata sull'imminente congresso cittadino di Fratelli d'Italia, Marco Corsi, candidato sindaco nell'ultima tornata elettorale, annuncia un «passo di lato» rispetto alla sua corsa per la fascia tricolore. Ma a una condizione. «In questo momento resto alla finestra per vedere quello che accade nel centrodestra - dice Corsi - Rispetto alla mia disponibilità alla candidatura a sindaco, sono pronto a fare un passo di lato se il centrodestra sarà unita attorno a un nome, un esponente della società civile che finora non ha amministrato. E sono pronto a mettere a disposizione della coalizione una o due liste competitive, ma questo, lo ripeto, solo se il centrodestra sarà unito sul candidato sindaco». Altrimenti, assicura Corsi, il passo di lato si trasformerà in un drastico passo indietro: «Se non ci saranno le condizioni, allora preferisco mettere la politica in stand by per cinque anni e dedicarmi ad altre cose».

Il comune resta "riciclone" Conferma nell'Olimpo green

Il premio La raccolta differenziata dei rifiuti supera il 65%
Ancora un riconoscimento da parte di Legambiente

CASTRO DEI VOLSCI

MARCO BRAVO

Il Comune di Castro dei Volsci, nell'ambito del "IX Ecoforum del Lazio" che si è tenuto il 28 gennaio a Cassino su iniziativa di Legambiente con il patrocinio della Regione Lazio, è stato premiato fra i "Comuni ricicloni" della provincia di Frosinone e Latina per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti raggiunta.

Un riconoscimento che non è certo nuovo per quello che è considerato il "balcone della Ciociaria", a dimostrazione delle ottime politiche ambientali messe in campo dalle amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi anni. Dal 2017, infatti, Castro dei Volsci è sempre stato premiato per aver



Il sindaco **Leonardo Ambrosi**

**Il titolo è stato
assegnato nel corso
del "IX Ecoforum
del Lazio"
tenuto a Cassino**

raggiunto oltre il 65% di percentuale di raccolta differenziata, con una media inferiore ai 75 chili pro capite di rifiuti indifferenziati per ogni anno.

«Questa amministrazione comunale, in continuità con le precedenti - ha sottolineato con tono entusiasta il sindaco Leonardo Ambrosi - ha sempre puntato molto sul tema della sostenibilità ambientale, in particolare modo sulla cultura di una buona raccolta differenziata. Ne è la dimostrazione il fatto che ormai da diversi anni il nostro Comune ottiene questo importante risultato, merito soprattutto dell'attenzione che i cittadini castresi dimostrano quotidianamente nel differenziare i rifiuti. Un lavoro sinergico tra l'amministrazione comunale, l'ufficio tecnico e gli operatori della ditta Lavoragna impegnati notte e



Foto di gruppo degli amministratori premiati al "9° Ecoforum del Lazio"

giorno ed in lungo e largo sul territorio».

Gli obiettivi per fare sempre meglio non mancano, a partire dall'isola ecologica che sarà in grado di far aumentare ulteriormente la già elevata percentuale di rifiuti differenziati.

«Confermare certi risultati è ancor più difficile che raggiungerli - commenta con soddisfazione l'assessore all'ambiente di Castro dei Volsci, l'avvocato Pietro Polidori, che incassa l'ottimo risultato di quest'anno ma è già

proiettato al futuro nella ricerca di traguardi sempre più ambiziosi nell'ambito della tutela e sostenibilità ambientale - Ampio merito va dato all'ufficio tecnico del Comune ed agli operatori, ma anche i cittadini hanno mostrato maturità e consapevolezza. A breve - conclude l'assessore Polidori - potenzieremo il servizio con l'isola ecologica e altre innovazioni che consacreranno Castro dei Volsci come paese green e sostenibile». ●

Centro per l'impiego «Progetto bocciato»

La polemica Cacciarella attacca l'amministrazione Colucci
«La Regione Lazio ha rilevato considerevoli incongruenze»

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Sportello del Centro per l'Impiego: la Regione Lazio bocchia il progetto. Lo rende noto Vincenzo Cacciarella, capogruppo di "Ceprano Futura", che attacca l'Amministrazione Colucci.

«Lo scorso 21 dicembre, l'Amministrazione Colucci annunciava l'apertura dello sportello del Centro per l'Impiego a Ceprano - spiega Cacciarella - Peccato abbiano omesso che questo servizio rientra nel programma Gol, finanziato con il Pnrr e approvato dalla Giunta Zingaretti. Fu una delle tante iniziative che portammo avanti, e l'inserimento di Ceprano è il risultato del lavoro svolto in sinergia con la Regione Lazio guidata da Zingaretti». Già nel Consiglio comunale del 27 dicembre, durante la discussione sul Piano triennale

delle opere pubbliche, Cacciarella aveva sollevato dubbi sull'utilizzo degli spazi previsti per il progetto, all'interno del palazzo comunale. «Evidentemente, con questa Amministrazione è facile essere profeti», incalza il consigliere. Quindi, aggiunge: «Infatti, con l'accesso agli atti, ho scoperto che anche la Regione Lazio ha espresso forti perplessità sul progetto preliminare approvato dalla giunta Colucci, evidenziando "considerevoli incongruenze" tali da renderne "impossibile l'attuazione"». Fra i punti bocciati, c'è anche lo spostamento dei reperti museali, inserito er-

Il consigliere: «Anche lo spostamento dei reperti museali inserito per errore nel documento»

roneamente nel progetto, oltre a un aumento delle spese prive di adeguate coperture specifiche. «Un pasticcio che ormai non ci stupisce più - rincara la dose Cacciarella - Se ci avessero ascoltato, il Maf sarebbe già stato trasferito nella dimora storica di Palazzo Ferrari. Invece, oltre a bloccare tutte le opere pubbliche che avevamo avviato - conclude duramente il consigliere - stanno creando soltanto confusione in un ente che avrebbe bisogno di una guida, capace di far ripartire la macchina amministrativa, non di chi la paralizza». Ora, l'Amministrazione Colucci dovrà chiarire come intende procedere per evitare che il progetto naufraghi definitivamente. Molto probabilmente, gli amministratori applicheranno correttivi e chiariranno la propria posizione, per replicare agli attacchi del consigliere Cacciarella. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capogruppo di "Ceprano Futura" **Vincenzo Cacciarella**. A sinistra, il palazzo comunale che dovrebbe ospitare il Centro per l'impiego



Il palazzo comunale di San Giovanni Incarico

Piano del personale Il Comune assume figure professionali

Previsti due nuovi agenti per la polizia locale, un istruttore e un impiegato

SAN GIOVANNI INCARICO

La giunta Fallone ha approvato l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 e la relativa dotazione organica.

Un provvedimento strategico per garantire un'efficace gestione dei servizi comunali e rispondere alle esigenze della cittadinanza attraverso nuove assunzioni e incrementi orari per il personale. Nel 2025, il piano prevede l'ingresso di nuove figure professionali all'interno dell'Amministrazione comunale, con contratti a tempo indeterminato e determinato.

Nello specifico, il Comune procederà con l'assunzione di due agenti di Polizia locale, una figura con contratto a tempo indeterminato per 18 ore settimanali e una con contratto a tempo indeterminato per altre 18 ore settimanali. Si provvederà poi con l'assunzione di un istruttore direttivo per l'area tecnica, con contratto a tempo determinato per 12 ore settimanali e di un impiegato per l'area anagra-

fe, stato civile ed elettorale, con contratto a tempo indeterminato o determinato per 12 ore settimanali. Previsto anche l'incremento orario per il personale in servizio. In particolare, ci sarà un aumento di 2 ore settimanali per i dipendenti a tempo indeterminato in organico da almeno due anni.

L'Amministrazione ha precisato che il piano triennale del fabbisogno di personale potrà essere aggiornato e modificato nel tempo, sulla base delle necessità dell'ente e delle eventuali modifiche normative riguardanti la spesa pubblica e le assunzioni. Nel rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa, il piano sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito comunale.

L'aggiornamento della dotazione organica e il piano di assunzioni rappresentano un passo importante per il miglioramento dei servizi comunali, soprattutto in settori strategici come la vigilanza urbana, l'area tecnica e i servizi anagrafici. L'obiettivo dell'Amministrazione Fallone, pertanto, è garantire una maggiore efficienza, rispondendo in modo sempre più puntuale alle esigenze della comunità sangiovese. ● S.Scirè

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
3514097137

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Domenica 2 febbraio 2025

SERIE D

A Cassino il COS A Sora l'Ancona

Il programma Due partite da vincere assolutamente

Pag 31

ECCELLENZA

ANAGNI, TEST MONTEPACCATO A PALIANO DERBY COL FERENTINO

I papalini chiamati a rimettersi in carreggiata, così come i biancorossi di Russo. Per il Roccasecca impegno durissimo

Pag 32

PROMOZIONE

BELMONTE COL ROCCA PRIORA PER PRENDERSI PUNTI SALVEZZA

Si gira la boa del girone D con il Ceccano che vuole crederci fino in fondo, l'Anitrella farà visita alla Polisportiva De Rossi, il Monte a Ceprano

Pag 32

IL TEMPO STRINGE E SERVONO PUNTI

Il punto Questo pomeriggio sul campo del Bari (ore 17,15) per il Frosinone sono vietati altri passi falsi. Ci sarà bisogno di una prestazione tutta anima e cuore, del tutto diversa quindi da quella col Sudtirolo

Pag 28





Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemmemedia.it www.legalmente.net	Ancona	071 2149811
	Lecce	0832 2781
	Mestre	041 5320200
	Milano	02 757091
	Napoli	081 2473111
Roma	06 377081	

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Cassino Studenti in passerella per l'inclusione e la solidarietà

Pittiglio a pag. 35



Serie D Cassino, testa-coda per restare in vetta Sora insegue il bis di vittorie

Tortolano a pag. 37



Serie B Il Frosinone punta a rialzarsi nella sfida con l'ex Longo

Obiettivo riscatto, anche alla luce della vittoria nelle retrovie della Samp
Con questo spirito il Frosinone scenderà a Bari in una sfida con diversi ex
Biagi e Cobellis a pag. 37

Sempre meno abitanti in città

► Nel capoluogo popolazione sotto quota 44mila, in lieve discesa negli ultimi dodici mesi
Il sindaco: «Stiamo diventando più attrattivi, opere e agevolazioni per frenare l'emorragia»

Sempre meno abitanti a Frosinone. Nel 2024 il capoluogo ha perso altri 248 residenti scendendo sotto la soglia dei 44mila. È quanto emerso dai dati dell'ufficio demografico di piazza VI Dicembre, inviati all'Istat. Tra le cause, oltre a un decremento delle nascite (fenomeno generalizzato in tutto il Paese), anche la scelta di molti frusinati, nel corso degli ultimi 20 anni, di acquistare una casa nei comuni limitrofi, piuttosto che nel capoluogo, per i prezzi più bassi. Il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, commenta così questi dati: «Sulle dinamiche demografiche intese come nascite e decessi l'amministrazione può fare poco, ma stiamo attuando tutte quelle politiche per frenare l'emorragia di abitanti».

Russo a pag. 33

Cassino, cantiere chiuso dopo le inchieste I loculi pronti dopo otto anni di lavori, i trasferimenti a spese del Comune



Lavori al cimitero: dopo 8 anni sono in consegna i loculi. Accade a Cassino, dove ora il Comune si sta facendo carico delle spese di trasferimento della salme all'interno del camposanto di via San Bartolomeo. I lavori avviati nel 2016 sono stati caratterizzati da stop e dovuti a contenziosi e inchieste. In questi giorni sono stati annunciati altri lavori di manutenzione ai cimiteri delle frazioni Cairra e S. Angelo.

Tortolano a pag. 35

Intervista DELLA DOMENICA Fabrizio Donato



«Il bronzo vinto a Londra con la maglia di mia figlia»

Fabrizio Donato e Andy Diaz a Parigi Papillo a pag. 32



L'inaugurazione a Cassino

Associazione commercianti, la nuova sede a Cassino

LA CERIMONIA

È stata inaugurata giovedì pomeriggio la nuova sede di Confindustria - Imprese per l'Italia Lazio Sud di Cassino. La nuova "casa" dell'associazione è situata nel prestigioso Palazzo Barone, in via Di Biasio, nei pressi di via Montecassino. «Con l'apertura di questa nuova sede, intendiamo dare alle imprese un ulteriore segnale di fiducia, portando avanti un'azione di sviluppo capillare per proseguire da protagonisti nello scenario economico dei nostri territori», ha dichiarato il Presidente di Confindustria Lazio Sud, Giovanni Acampora. «Intendiamo essere vicini alle aziende, che sono il motore della produttività di questa terra, una terra che mira a diventare sempre più rigogliosa: è il nostro scopo primario».

Acampora ha espresso grande soddisfazione per la partecipazione all'evento, sottolineando come il Palazzo Barone sia un simbolo di resilienza e vigore. Le stesse qualità che identificano il lavoro quotidiano degli imprenditori locali: «Siamo certi che tale evento inauguri di fatto non solo la meravigliosa sede di Cassino ma anche un futuro di obiettivi da perseguire e di azioni da mettere in campo: si parte da qui e si parte oggi, insieme, sinergicamente, per vincere le grandi sfide a cui siamo chiamati al fianco dei nostri imprenditori», ha concluso il Presidente.

Il presidente di Confindustria Lazio Sud Cassino, Bruno Vacca, ha ringraziato Acampora per il lavoro svolto e ha ripercorso le iniziative portate avanti dall'Associazione territoriale, sottolineando il costante confronto con le istituzioni per rappresentare le esigenze delle imprese. A fare le veci del sindaco Salera il suo vice, l'assessore Gino Ranaldi, che ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione comunale a un confronto costante con le Associazioni di categoria sulle tematiche che interessano il settore del commercio, turismo e servizi. Il Vice Presidente di Confindustria Lazio Sud, Fabio Loreto, si è congratulato con la struttura tecnica per il supporto e la professionalità dimostrata, ringraziando il Direttore Generale Salvatore Di Cecca per la sua guida.

Alberto Simone

La vicina intasca le loro pensioni, coppia di anziani ridotta in povertà

► Alatri, il raggirò scoperto quando i due sono andati alla Caritas

Ha inscenato la parte della vicina di casa amorevole, ma il suo obiettivo era impossessarsi delle pensioni di due anziani non autosufficienti. Ha approfittato del loro stato di inferiorità fisica e psichica fino alla fine, anche quando la coppia è stata costretta a ricorrere alla Caritas per mangiare e a vivere in casa senza riscaldamento in condizioni igieniche indicibili. Con queste accuse è finita a processo una 42enne di Alatri per circonvensione d'incapace. La donna ripresava dalle telecamere mentre faceva i prelievi con le postepay degli anziani.

Mingarelli a pag. 34

Morolo

Rissa al centro per minori, ferito carabiniere

Disordini ieri mattina al centro di Morolo che ospita minori stranieri non accompagnati. I ragazzi avrebbero avuto una lite con il proprietario. Un carabiniere è rimasto ferito.

A pag. 34

Arpino

Colpo grosso in villa: rubati Rolex e gioielli

Emergenza furti infinita. Ad Arpino è stata svaligiata la villa di un imprenditore: portati via gioielli, ma anche un Rolex d'oro da 20 mila euro. Altri colpi ci sono stati tra Isola del Liri e Strangolagalli.

Pugliesi a pag. 36

Rifiuti, vola la differenziata in Ciociaria: premiati 23 Comuni

AMBIENTE

Cinquantanove i comuni delle province di Frosinone e Latina premiati da Legambiente Lazio per i buoni risultati conseguiti nella raccolta differenziata dei rifiuti. Nei giorni scorsi infatti a Cassino si è tenuto l'Ecoforum, una manifestazione organizzata dalla stessa Legambiente. Dall'analisi dei dati raccolti è emerso come, complessivamente, la provincia di Frosinone sia al 63,4% per la differenziazione dei rifiuti. A fare gli onori di casa il sindaco di Cassino, Enzo Salera e l'assessore all'ambiente, Pierluigi Pontone. Tanti gli amministratori locali presenti e

tanti anche gli spunti di discussione relativi alla necessità di implementare il servizio e con esso anche la dimensione della cosiddetta "economia circolare". Tra i presenti anche numerosi rappresentanti delle istituzioni e delle aziende coinvolte: Maria Concetta Dragonetto, responsabile del consorzio Conai, il direttore della cartiera di Guarcino Pietro Zanini mentre in rappresentanza dell'Università di Cassino c'era Marcello De Rosa oltre a Roberto Scacchi quale presidente di Legambiente Lazio. «Continua il nostro impegno al fianco delle amministrazioni virtuose nella gestione del ciclo dei rifiuti - ha dichiarato Maria Domenica Boiano, di-



rettrice di Legambiente Lazio - A tutte loro va il nostro sostegno e un premio per quanto nei territori, si è riuscito positivamente a costruire. Sono numeri importanti che dimostrano come sia possibile generare, con il porta a porta, l'educazione ambientale».

A CASSINO
LA CONSEGNA
DEI RICONOSCIMENTI
PER IL PROGETTO
ECOFORUM
DI LEGAMBIENTE

I premiati che si sono aggiunti ai comuni Rifiuti Free ai quali il conferimento di merito era già arrivato lo scorso dicembre nel forum regionale. In provincia di Frosinone i premiati sono stati (in ordine di maggior percentuale di rd): Coreno Ausonio, Patrica, Giuliano di Roma, Vico nel Lazio, Castelliri, Acuto, Ceprano, Colle San Magno, Pignone, Alatri, Paliano, Torrice, Ausonia, Isola del Liri, San Giorgio a Liri, Arpino, Serrone, Amaseo, Atina, Castro dei Volsci, Collepardo, Fumone, Ripi, Rocca d'Arce, Campoli Appennino, Sulpino, Monte San Giovanni Campano e Ferentino.

Gianpiero Fabrizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scalo, manifesti pagati con il conto della parrocchia

«Tanto rumore per nulla»

IL COMITATO

Manifesti del Comitato Laboratorio Scalo pagati con il conto corrente della parrocchia San Paolo dei Cavoni: a difesa di don Paolo scende il Comitato Laboratorio Scalo di cui lo stesso parroco è tesoriere fin dalla sua costituzione. Per la cronaca i manifesti affissi per le strade della città ed in particolare del quartiere Scalo erano composti da una serie di frasi "contro" ed una serie di affermazioni a "sostegno" di alcune azioni amministrative in atto. In particolare i manifesti riportavano slogan come "Basta con i disagi ai pendolari", "Basta con i disagi agli automobilisti", "Basta con i disagi per le attività commerciali", "No alla pedonalizzazione permanente di piazzale Kambo". Sulla destra del manifesto erano, invece, riportati i desideri da assolvere: "Sì all'accesso agevole e sicuro alla stazione Fs", "Sì ad una viabilità fluida", "Sì al rilancio economico dello Scalo", "Sì alla ricucitura del quartiere", "Sì a piazzale Kambo fruibile e transibile". Una presa di posizione legittima da parte del Comitato ma a suscitare polemiche è stato il fatto che questi manifesti sono stati pagati dal tesoriere-parroco utilizzando il conto della parrocchia che dovrebbe essere destinato ad altri usi. Il presidente del Comitato, Luca Teatini, ripercorre la vicenda. «Fin dalla sua costituzione nel 2010, don Paolo - spiega - riveste la carica di tesoriere e detentore della cassa del comitato utilizzata per i pagamenti che possono rendersi necessari per le attività svolte. La suddetta cas-

sa raccoglie i soli denari contanti provenienti dall'autotassazione dei membri del comitato stesso e che proprio per la sua esigua consistenza non ha mai avuto la necessità di un conto corrente. Nel caso oggetto di illazioni il tesoriere dovendo effettuare il pagamento Pago Pa di poche decine di euro ha utilizzato un conto corrente nelle sue disponibilità solo come mezzo essendo già in possesso della somma fornitagli dal comitato». Il comitato poi conclude: «L'attività pastorale di don Paolo avrebbe dovuto far escludere a chiunque la fantasiosa ipotesi di un eventuale uso indebito del denaro della comunità. Sepur amareggiati per il clamore assunto dalla vicenda il comitato continuerà a far sentire la sua voce sulle criticità della città nell'interesse dei cittadini e del bene comune».

Gia. Rus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TEATINI:
«CONTINUEREMO
A FAR SENTIRE
LA NOSTRA VOCE
SULLE CRITICITÀ
DELLA CITTÀ»**

Abitanti sotto i 44mila Il sindaco: «Fermaremo questa emorragia»

► Nel capoluogo 248 residenti in meno in un anno: flessione delle nascite e costo delle case tra le cause. Mastrangeli: «La città sta diventando più attrattiva»

IL CASO

Sempre meno abitanti a Frosinone. Il declino demografico, in corso da oramai diversi anni, viene confermato anche nel 2024.

Il capoluogo perde altri 248 residenti scendendo sotto la soglia dei 44mila abitanti. La fotografia della popolazione frusinate, emersa dai dati dell'ufficio demografico di piazza VI Dicembre inviati all'Istat, vede 21.079 maschi e 22.867 femmine per un totale di 43.961 abitanti contro i 44.209 del 2023. Un dato che evidenzia ancora una volta come Frosinone stia diventando sempre più un paesone che non una città, con un peso specifico, in ambito regionale, che si assottiglia anche e soprattutto in termini di importanza economica, politica e sociale.

Se non si inverte immediatamente il trend, mantenendo questo passo tra dieci anni Frosinone rischia di avere meno di 40mila abitanti, lontano anni luce dalle previsioni di fine anni '70 quando il vecchio piano regolatore fu realizzato prevedendo nel 2000 una popolazione di circa 100mila abitanti.

Previsioni del tutto fallite non solo per la crisi delle nascite che colpisce un po' tutta Italia e non solo perché i morti ogni anno superano i nati, ma anche perché da tempo il capoluogo non è più una città attrattiva dal punto di vista sia lavorativo sia della qualità di vita. A ciò va aggiunta un'offerta urbanistica e abitativa che ha determinato la scelta di molti frusinati, nel corso degli ultimi 20 anni, di acquistare una casa nei comuni limitrofi, piuttosto che nel

capoluogo, per i prezzi più bassi. C'è poi anche la flessione dal punto di vista economico di molte realtà e fabbriche che chiudono. Per questo motivo molti giovani migrano altrove in cerca di fortuna, mentre sono sempre di meno coloro che, da fuori, vengono a vivere in questo territorio.

IL SINDACO

Il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, così commenta questi dati: «Sulle dinamiche demografiche intese come nascite e decessi l'amministrazione può fare poco - commenta - ma stiamo attuando tutte quelle politiche per frenare l'emorragia di abitanti. Intanto va precisato che ci sono centinaia di studenti tra Università, Accademia delle Belle Arti e Conservatorio di Musica che pur non risultando residenti a Frosinone ci abitano e ci vivono». La



A sinistra l'isola pedonale in via Aldo Moro, a destra il sindaco del capoluogo Riccardo Mastrangeli



città poi ha perso abitanti anche perché molti frusinati sono andati a vivere nei centri limitrofi: «Questo - conclude il sindaco - è un fenomeno che negli ultimi tempi si è frenato ed anzi c'è un'inversione di tendenza. La città sta diventando più attrattiva, i

DAI DATI EMERGE ANCHE UN LIEVE DECREMENTO DEI FIGLI DELLE COPPIE DI STRANIERI

servizi come l'acqua funzionano meglio, l'offerta abitativa si sta rinnovando, le opere in corso di realizzazione renderanno più bello il capoluogo. Poi continueremo a sostenere la necessità di avere un collegamento veloce con Roma, l'unico che potrebbe spingere molti romani a vivere a Frosinone a prezzi più accessibili con tempi di percorrenza notevolmente più bassi rispetto a quelli attuali». Tornando alle statistiche, diminuiscono sia i morti che i nati anche se i primi quadruplicano i secondi: i deceduti nel comune di Frosinone sono stati 940 (nel 2023 furono 1.067), mentre i nati 251 (contro i 274 dell'anno precedente).

FLUSSO DI STRANIERI

In questo calo demografico anche gli stranieri non contribuiscono più come negli anni passati: diminuiscono, infatti, anche i nati di figli stranieri passati da 63 a 55 unità. Altro dato su cui riflettere è che sempre più figli nascono al di fuori del matrimonio ma solo nell'ambito di convivenze e quasi si equivalgono essendo i primi 133 contro i 118 nati da coppie non sposate.

In calo anche i matrimoni passati da 89 a 68 con le coppie che prediligono il rito civile (55) a quello religioso (appena 13).

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO REGOLATORE DEGLI ANNI '70 PREVEDEVA UNA POPOLAZIONE FUTURA DI CIRCA 100MILA UNITÀ

Anagni protagonista alla Borsa del Turismo, il progetto sul Giubileo

L'APPUNTAMENTO

Anagni torna a far parlare di sé alla Borsa internazionale del turismo di Milano, uno degli appuntamenti più importanti al livello mondiale per quanto riguarda il turismo e la cultura visti come uno stimolo ed un volano per la crescita economica di una nazione. Quest'anno la rassegna si terrà dal 9 all'11 febbraio presso i saloni della fiera di Milano, nel territorio del comune di Rho. Un appuntamento che già negli anni scorsi aveva visto Anagni protagonista con una serie appuntamenti ed eventi dedicati che avevano permesso ai turisti di conoscere le bellezze della cittadina ciociara.

LO STAND

La novità, come ha detto qualche giorno fa l'assessore alla cultura ed al bilancio di Anagni Carlo Marino, esponente della lista Cuori Anagnini, è che nella giornata inaugurale della rassegna, il 9 febbraio, ci sarà un evento specifico dedicato proprio alla città dei Papi. «Anagni - ha detto Marino - avrà infatti uno spazio tutto suo all'interno dello stand della regione Lazio». Un'opportunità «straordinaria» ha detto ancora l'assessore Marino per raccontare la nostra visione della città valorizzando ciò che abbiamo fatto e ciò che stiamo costruendo in vista del Giubileo 2025».

Sarà proprio il Giubileo infatti il cuore dell'evento dedi-

cato ad Anagni: un appuntamento, quello del Giubileo, che sta diventando sempre più importante. E che Anagni celebrerà il prossimo 22 febbraio nella Sala della Ragione e nel palazzo Bonifacio VIII con un convegno di due giorni organizzato per celebrare la bolla che, il 22 febbraio del 1300, papa Bonifacio VIII, emanò per dare il via ufficiale al primo Giubileo della storia, quello appunto del 1300. Di questo si parlerà nell'incontro organizzato presso il Bit il 9 febbraio: un appuntamento dedicato proprio alla vicenda del Giubileo.

«Anagni, dove tutto ebbe inizi»; questo il titolo dell'evento organizzato, che vedrà la partecipazione di Enit, l'Agenzia nazionale del turismo. «Un'occasione - ha detto ancora l'assessore Marino - per riscoprire la nostra storia, il nostro patrimonio e le prospettive che ci attendono». L'amministrazione comunale di Anagni ha voluto infine ringraziare l'assessore regionale al turismo Elena Palazzo «per il supporto nel promuovere le eccellenze della città».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RASSEGNA
A MILANO DAL 9
ALL'11 FEBBRAIO
CI SARÀ UNO SPAZIO
DEDICATO ALLA
CITTÀ DEI PAPI**

IL CASO

Era diventato un vero e proprio "caso cimitero", ossia molte famiglie avevano acquistato i loculi a seguito di un bando pubblicato nel 2016 ma la consegna non era mai avvenuta per i lavori bloccati per l'ampliamento del camposanto di via San Bartolomeo a Cassino. Finalmente adesso i lavori sono terminati, dopo sospensioni e cambio di ditte costruttrici, dopo ben 8 anni per realizzare circa 300 loculi, tutti venduti.

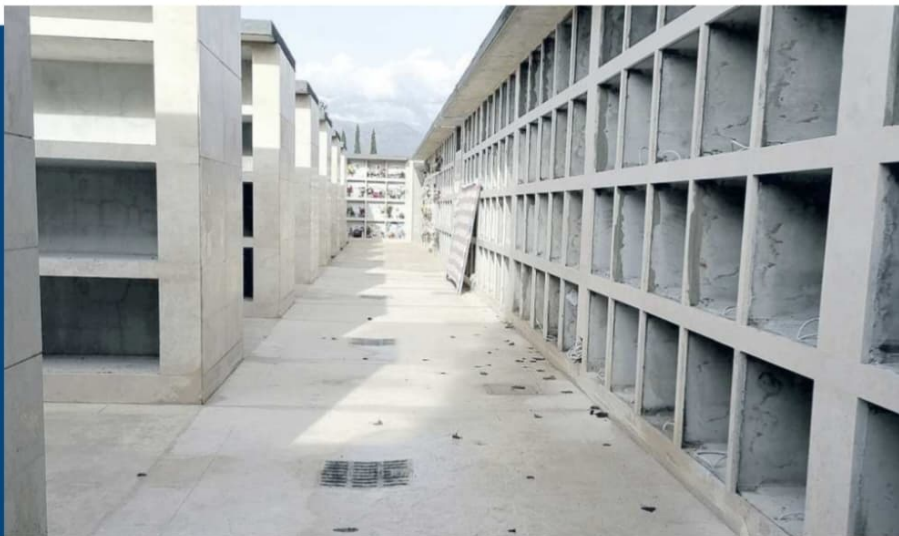
Nel frattempo molti degli acquirenti, anche per l'età e per le malattie, sono defunti e i familiari si sono visti costretti a tumularli in loculi presi in prestito da amici e parenti o dallo stesso Comune in modalità "presenza salma", ossia in via provvisoria.

Ed ora il Comune per farsi perdonare il lungo ritardo nella consegna non si farà pagare per il trasloco delle salme dal loculo provvisorio a quello di proprietà per 99 anni. Si tratta del primo lotto di ampliamento del cimitero costato oltre un milione di euro. Gli acquirenti hanno subito un grave disagio arrecato dal ritardo nella consegna e per la possibilità che un protrarsi delle lungaggini dia avvio a contenziosi di natura legale con gli acquirenti la giunta comunale ha chiesto agli uffici del settore Ambiente l'elenco dei defunti da trasferire presso il 1° lotto a proprie spese. A più di 90 cittadini il Comune ha già provveduto al tra-

Loculi dopo 8 anni pronti, il Comune pagherà le spese

► L'ampliamento del cimitero di via San Bartolomeo avviato nel 2016, ma il cantiere segnato da blocchi e inchieste: già trasferite le prime 90 salme

I nuovi loculi realizzati al cimitero di via San Bartolomeo a Cassino; in totale 300, ma gli acquirenti hanno atteso 8 anni per la consegna. Ora il Comune si sta facendo carico degli spostamenti delle salme, a breve inizierà la manutenzione nei cimiteri delle frazioni



GLI ACQUIRENTI HANNO SUBITO UN GRAVE DISAGIO ARRECATO DAL RITARDO NELLA CONSEGNA

sferimento gratuito ed ora sono in attesa altri 200.

GLI STANZIAMENTI

Nel frattempo sono stati stanziati 100 mila euro per riparare i loculi nei cimiteri di Cairra e di Sant'Angelo dopo le proteste dei parenti dei defunti per il degrado. Nella de-

libera tra l'altro si afferma: «Tra il periodo di assegnazione ai concessionari dei loculi presso il 1° Lotto e alcuni degli assegnatari e loro congiunti sono deceduti e i familiari hanno provveduto, a proprie spese, alla sepoltura degli stessi presso altri loculi, tra cui diversi messi a disposizione dell'Ente

stesso. Inoltre in tale periodo, a causa del pensionamento del personale dipendente addetto ai servizi cimiteriali, si è dovuto procedere ad affidare esternamente questi ultimi, comportando un sensibile incremento dei costi a carico dei cittadini richiedenti». E poi si spiegano i motivi del ritardo: «Durante

LA GIUNTA HA STANZIATO 100 MILA EURO PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI CAIRRA DI SANT'ANGELO

te l'esecuzione dei lavori relativi al 1° lotto, sono state riscontrate difformità strutturali rispetto al progetto sismico autorizzato, tali da causare la sospensione dei lavori in corso d'opera e dare seguito ad un iter giudiziario ed amministrativo che ha provocato un notevole ritardo nella data di consegna dei loculi ai richiedenti, fissata nel bando di vendita al 31 luglio 2017. Si precisa ancora che i lavori sono terminati a novembre 2024».

E quindi la giunta ha dato mandato al Dirigente dell'Area Tecnica e del Servizio Ambiente, Igiene e Sanità per l'adozione degli adempimenti consequenziali necessari a stilare l'elenco dei defunti da trasferire presso il 1° lotto, quantificando i costi necessari a tali operazioni, e trasmetterli all'ente per le necessarie valutazioni. Ora i familiari dei congiunti defunti che avevano acquistato i loculi (una coppia di cantera costava oltre 4 mila euro, mentre i fornetti 1600 euro ciascuno) potranno effettuare la tumulazione definitiva senza pagare nulla. Sarà tutto a spese dell'ente comunale. Il progetto prevedeva 248 loculi a fornello distribuiti in 4 blocchi; 64 loculi a cantera raggruppati in 2 blocchi; 4 cappelle gentilizie con la possibilità di accogliere fino a 10 tumulazioni ognuna e 24 ossari. Interventi di manutenzione sono stati approvati ai cimiteri delle frazioni. Nella determina si afferma che «le coperture di alcuni blocchi di loculi ubicati presso il cimitero comunale della frazione di Sant'Angelo in Theodice si presentano in cattivo stato di conservazione e perciò è necessario provvedere alla manutenzione delle coperture dei blocchi di loculi al fine di evitare un degrado ulteriore delle strutture e incorrere in vertenze legali promosse dai concessionari». L'importo dei lavori è pari a 52 mila euro. E stessi lavori al cimitero di Cairra per 44 mila euro.

Domenico Tortolano

LA CERIMONIA

Taglio del nastro a Radio IIS Pontecorvo Web. Alla cerimonia, proprio nel centenario della scoperta della radio, hanno preso parte il sindaco di Pontecorvo, Anselmo Rotondo, il presidente del consiglio provinciale, Gianluca Quadrini, il consigliere provinciale con delega alla cultura, Luigi Vacana, il direttore generale della Banca Popolare del Cassinate, Valter Pittiglio e i docenti dell'istituto. Gli onori di casa sono stati della dirigente scolastica, Lucia Cipriano, «Perché una radio a scuola? Abbiamo pensato che potesse essere uno strumento attrattivo per gli studenti, un mediatore didattico innovativo e in linea con l'attuale contesto scolastico e sociale», ha spiegato. Poi ha aggiunto: «Abbiamo pensato che potesse servire a sviluppare diverse competenze: tec-

Inaugurato Radio IIS Pontecorvo Web «Strumento innovativo e di sviluppo»



Il taglio del nastro che c'è stato ieri mattina

niche, scientifiche, linguistiche, comunicative, sociali, comunque trasversali ai cinque indirizzi della nostra Scuola. Ci siamo avvalsi dei fondi del Pnrr-Investimento 3.2- Scuola 4.0-Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Il progetto è stato realizzato con il supporto della DAC Engineering, rappresentata dagli ingegneri Carmine Abbate e Roberto Di Folco, e gestito dal prof Franco Esposito, responsabile del nostro Ufficio Tecnico».

LA FORMAZIONE

E' stato avviato un percorso formativo di 30 ore, al quale hanno partecipato molti studenti dei diversi indirizzi dell'Istituto sotto la guida del tutor il professor

Esposito. «Vi hanno partecipato anche molti docenti ed ora si lavorerà ad un palinsesto di appuntamenti: interviste, podcast, interventi culturali. Insomma, abbiamo creduto in questo progetto e vogliamo svilupparlo nell'ottica della formazione completa dei nostri studenti mediante una didattica e ambienti di apprendimento innovativi, quelli più adeguati all'attuale società e ai nuovi stili cognitivi», ha concluso. «L'inaugurazione della Radio IIS Pontecorvo Web rappresenta una nuova opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo della comunicazione, offrendo loro una piattaforma per esprimersi, sviluppare talenti e acquisire competenze utili per il loro futuro professionale», ha dichiarato il presidente Quadrini. Ha moderato Loris Fratarcangeli.

Vin. Car.

Studenti speciali in passerella per l'inclusione e la solidarietà «Progetto di rete innovativo»

L'INIZIATIVA

Non è stata una semplice sfilata di moda, ma molto di più. Per alcune ore sul palcoscenico dell'Istituto professionale I.I.S. San Benedetto di Cassino lo studio, la storia, il ruolo della donna e le trasformazioni sociali dell'Italia post bellica fino ai giorni nostri, la cura dei particolari, l'inclusività, la collaborazione tra scuola e territorio si sono mescolati in uno spettacolo unico.

Gli studenti e le studentesse, veri protagonisti della seconda edizione dell'evento 'Notte della moda', hanno messo in vetrina le loro competenze e le abilità acquisite regalando una iniziativa straordinaria alla città e al comprensorio. «Notte di moda – spiega la dirigente scolastica Maria Venuti – rientra nell'ambito di un progetto molto più ampio che coinvolge tutti i Professionisti d'Italia aderenti alla rete TAM». L'edizione 2025, però, ha un duplice risvolto. «La manifestazione – riferisce ancora la dirigente – ha assunto un'importanza maggiore alla luce del percorso sperimentale altamente innovativo, che permetterà agli studenti di essere competitivi sul mercato e contestualmente in grado di diventare imprenditori di sé stessi, qualora volessero attivare una start up». Tradotto: l'Itis Ettore Majorana, l'IIS San Benedetto di Cassino e l'IIS Marconi di Anagni hanno creato una vera filiera che dal prossimo anno scolastico, 2025-2026, offrirà ai loro studenti il diploma 4+2, in grado di far accedere all'università, al mercato del lavoro o all'alta formazione. La

sfilata di moda ha visto collaborare tutti gli indirizzi dell'istituto professionale di via Berlino. Le classi di Moda, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Servizi sanitari e assistenza sociale e Manutenzione e Assistenza Tecnica hanno unito le forze e realizzato un qualcosa di davvero innovativo. In passerella hanno sfilato tutte le stu-

**LA SERATA
ALL'ISTITUTO
PROFESSIONALE
"SAN BENEDETTO":
COINVOLTE ALTRE
SCUOLE DELLA PROVINCIA**

dentesse; le stesse che hanno realizzato gli abiti dopo approfonditi studi sulla storia del costume italiano dagli anni '50 ad oggi. Sotto la supervisione dei docenti hanno creato gli abiti, scelto accuratamente i tessuti e curato i particolari. Gli abiti, poi, sono stati indossati dalle giovanissime studentesse. «È stato emozionante – sottolinea la preside Venuti – vedere sfilare le ragazze speciali. È stato presentato – aggiunge – un excursus sulla storia della moda italiana, ma anche le varie trasformazioni subite dalla società nel corso degli anni che vede al centro il ruolo della donna». Ogni indirizzo di studio ha avuto nel contesto della



serata un ruolo specifico. Riaggraziandosi ai decenni storici rappresentati dalla moda, l'indirizzo enogastronomico ha presentato come e quando nascono i cocktail. Gli altri indirizzi manutenzione e servizi sanitari, invece, hanno curato, rispettivamente, le musiche e

**LA DIRIGENTE:
«EMOZIONANTE
ASSISTERE
ALL'EXCURSUS
SULLA STORIA DELLA
MODA ITALIANA»**

Un momento della sfilata di moda che c'è stata all'Istituto professionale San Benedetto di Cassino,

presentato uno studio sulla nascita di istituzioni, come Croce Rossa e Caritas, che vedono sempre al centro la donna. Tante le autorità cittadine e provinciali che hanno partecipato allo spettacolo, tra cui il vice presidente della Provincia di Frosinone Gianluca Quadri che ha commentato: «Questa serata è una testimonianza del grande lavoro che ogni giorno studenti e insegnanti portano avanti con passione e dedizione. Le creazioni sono il frutto di un impegno costante e di un talento che merita di essere valorizzato».

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città Bianca, inaugurato l'hospice per le cure palliative

VEROLI

Nuovo Hospice per le cure palliative alla Città Bianca. Un nuovo reparto con 9 posti letto residenziali, 36 in assistenza domiciliare è stato attivato all'Ini Città Bianca di Veroli il nuovo Hospice accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, nato per offrire supporto e assistenza specializzata ai pazienti con diagnosi di patologia terminale e alle loro famiglie.

«In una struttura, moderna, accogliente e all'avanguardia, il reparto dispone 9 posti letto residenziali e 36 in assistenza domiciliare», è stato spiegato dalla struttura sanitaria.

«Un modello di assistenza multidisciplinare. L'attivazione dell'Hospice completa ancor

più il servizio sanitario della clinica verolana del Gruppo Ini, evidenziando l'attenzione a una tematica, quella del fine vita, a cui spesso non si dedica la giusta sensibilità e attenzione».

Il servizio si colloca anche all'interno di una progettualità estesa, sviluppata dal gruppo che fa capo alla famiglia Faroni, nella quale il servizio al paziente oncologico è integrato e completo, dalla diagnosi alla

**IL REPARTO
DISPONE
9 POSTI LETTO
RESIDENZIALI
E 36 IN ASSISTENZA
DOMICILIARE**

cura, fino alle cure palliative, ambito nel quale negli ultimi anni si sono fatti passi avanti importanti, sia a livello di coscienza che di peculiarità medica e scientifica.

L'OBIETTIVO

«L'obiettivo principale - è stato aggiunto - è offrire non solo cure mediche di alta qualità e specialistiche, ma anche un accompagnamento umano che tenga conto del benessere complessivo della persona e della sua famiglia, per offrire e valorizzare la qualità della vita del paziente in ogni fase della vita, e offrire il giusto supporto a tutta la rete familiare, che è pienamente coinvolta nella gestione del paziente.

Il reparto è gestito da un team multidisciplinare che com-



**LA STRUTTURA
ACCREDITATA
AL SERVIZIO SANITARIO
REGIONALE PER
FORNIRE SUPPORTO
AI MALATI TERMINALI**

prende molti specialisti e operatori sanitari: oncologo, anestesista, psicologo, pneumologo, cardiologo, infermieri, fisioterapisti e assistente sociale. Grazie all'interazione di tutti gli specialisti e degli operatori sanitari coinvolti i pazienti potranno beneficiare di tratta-

**Il nuovo Hospice
inaugurato all'Ini Città
Bianca di Veroli**

menti personalizzati e di una presenza costante in una rete di supporto che include non solo il malato, ma anche le famiglie, che vivono situazioni di grande stress».

L'accesso al servizio sanitario accreditato è possibile tramite richiesta del medico medicina generale, da altre strutture ospedaliere o sanitarie.

I SERVIZI

«L'apertura di questo reparto - hanno concluso - rappresenta un'importante risposta ai bisogni della comunità e del territorio, mettendo al centro il valore della dignità umana.

Un altro importante servizio che va ad aggiungersi agli altri attivi nella struttura verolana, punto di riferimento a livello provinciale ma anche regionale e non solo».

Atti non disponibili, salta il Consiglio: polemiche sul bilancio di previsione

CAMPOLI APPENNINO

Bilancio di previsione in alto mare a Campoli Appennino.

Il documento finanziario avrebbe dovuto essere approvato nel corso dell'ultimo consiglio comunale, che si è svolto qualche giorno fa, ma la documentazione non è stata messa a disposizione dei consiglieri di opposizione che non hanno potuto esaminarlo.

Insomma, il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti e che declina in modo esplicito la gestione e il monitoraggio di entrate e uscite di tutti gli En-

ti, sta diventando un vero grattacapo per l'amministrazione comunale campolese che pur avendolo approntato per presentarlo in assise ha commesso una "piccola" dimenticanza. Sembrerebbe, dunque, che il responsabile del servizio finanziario, che avrebbe dovuto mettere a disposizione gli incartamenti per permettere ai consiglieri di minoranza di esaminarli e proporre eventuali emendamenti, e che avrebbe dovuto anche notificare ai tre consiglieri l'avvenuto deposito per la visione almeno dieci giorni prima dell'assise, abbia bypassato tutta la procedura costringendo la sindaca a ritirare l'ultimo punto all'ordine del giorno. I consiglieri di opposizione nei giorni precedenti al-

la seduta consiliare si sono recati al Comune per visionare il bilancio di previsione e gli altri atti del consiglio si sono sentiti rispondere che «non c'erano».

Non avendo potuto esaminare gli atti, quindi, la consigliera Valeria Tatangelo che in quella seduta parlava anche a nome degli altri due colleghi ha chiesto, e fatto mettere a verbale la sua richiesta, di «rinviare il consi-

**LA SINDACA
DI BENEDETTO
NON AVREBBE
MESSO A DISPOSIZIONE
DELLA MINORANZA
TUTTI I DOCUMENTI**

glio perchè quando siamo andati a visionare gli atti, due giorni fa non erano disponibili».

«In passato avevamo già fatto notare gli atti erano incompleti o che contenevano delle inesattezze che il presidente del consiglio comunale avrebbe dovuto rilevare e correggere» ha sottolineato il consigliere Pietro Mazzone. L'approvazione è stata rimandata e non a cuor leggero visto che la scadenza per questo importante adempimento del bilancio di previsione, che avrebbe dovuto essere il 31 dicembre 2024, al momento è per il 28 di febbraio prossimo. Giova a questo punto rilevare che: il responsabile del servizio finanziario del comune di Campoli Appennino è la sindaca Pancarzia Di Benedetto che ha avocato a se questo incarico dai primi di ottobre 2024.

Marta Di Cocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE, PROVA D'APPELLO

► I canarini a caccia del riscatto dopo il capitolombolo interno ► Nelle file dei giallazzurri indisponibili Gelli, Biraschi, Distefano e Marchizza. Mercato, l'Atalanta su Vural

SERIE B

È il momento delle risposte sul campo. Oggi il Frosinone (inizio ore 17.15) scende al "San Nicola" di Bari per replicare alle legittime critiche piovute addosso alla squadra dopo il pesante ko casalingo dello scorso turno contro il Sudtirolo, diretta concorrente per la salvezza, e soprattutto per tornare a muovere la propria classifica deficitaria.

Ieri la Sampdoria, vittoriosa sul Cosentino, ha allungato il passo. Giocheranno oggi alle 15, quindi prima del Frosinone, la Salernitana in casa contro la Cremonese ed il Sudtirolo che ospiterà la Reggina.

Il Frosinone non deve perdere ulteriore terreno e cercherà di farlo sul campo di un Bari che è ai limiti della zona playoff e che, dalla partita di oggi, cerca quella vittoria che manca da tre giornate e che permetterebbe di fare un deciso passo in avanti nel coltivare le proprie ambizioni. Quanto ci tengano in Puglia a questi playoff lo dimostra anche l'attivismo sul mercato che ha portato a Bari in questa finestra invernale un bomber di razza come Nicholas Bonfanti (ex Pisa) e, da venerdì, Gaston Pereiro, già tra i convocati per il match odierno.

Il Frosinone di mister Greco, però, più che con gli avversari dovrà combattere contro se stesso. Dovrà necessariamente innalzare la propria qualità e l'attenzione ai particolari. Non ci sarà Gelli, non perché passato alla Cremonese (il giocatore deve risolvere i problemi fisici con cui è alle prese), e non ci sarà nemmeno Biraschi, squalificato. Fuori ancora Distefano, i cui tempi di recupero si stanno drasticamente allungando, e Marchizza, che potremo rivedere forse tra due-tre gare.

In questa situazione Greco potrebbe anche optare per uno schieramento diverso dal consueto 3-5-2 che a questo punto non sarebbe più l'opzione prevalente. Comunque anche in un ipotetico 3-4-2-1, ci sarà Bettella al posto di Biraschi in difesa al fianco di Monterisi (centrale) e Bracaglia (terzino sini-

Così in campo



SERIE B

RISULTATI

Bari-Frosinone oggi ore 17.15
Carrarese-Brescia oggi ore 15
Catanzaro-Cesena 0-2
Cittadella-Spezia 0-2
Modena-Mantova 3-1
Palermo-Pisa 1-2
Salernitana-Cremonese oggi ore 15
Sampdoria-Cosenza 1-0
Sassuolo-Juve Stabia 2-0
Sudtirolo-Reggina oggi ore 15

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	
SASSUOLO	55	24	17	4	3	53	25
PISA	53	24	16	5	3	41	20
SPEZIA	48	24	13	9	2	38	15
CREMONESE	37	23	10	7	6	34	24
CATANZARO	36	24	7	14	3	32	25
JUVE STABIA	33	24	8	9	7	25	28
BARI	30	23	6	12	5	25	21
PALESTRO	30	24	9	6	10	25	23
MODENA	30	24	6	12	6	31	30
CESENA	30	24	8	6	10	32	34
REGGINA	28	23	7	7	9	24	26
MANTOVA	28	24	6	10	9	29	34
CARRARESE	27	23	7	6	10	20	28
CITTADELLA	27	24	7	6	11	19	36
IRESSIA	25	23	5	10	8	29	33
SAMPDORIA	25	24	5	10	9	28	35
SUDTIROLO	22	23	6	4	13	26	39
SALERNTANA	21	23	5	8	12	27	33
FROSINONE	21	23	4	9	10	18	34
COSENZA (A)	18	24	4	10	10	22	30

PROSSIMO TURNO 8 FEBBRAIO
Brescia-Salernitana 7/2 ore 20.30, Cosenza-Carrarese ore 15, Frosinone-Catanzaro ore 15, Mantova-Sassuolo ore 15, Pisa-Cittadella ore 15, Sampdoria-Modena ore 17.15, Cremonese-Sudtirolo 8/2 ore 15, Reggina-Cesena 8/2 ore 15, Spezia-Palermo 9/2 ore 15, Juve Stabia-Bari 9/2 ore 17.15

Longo: «Li affronteremo come se fossero in testa»

QUI BARI

Sarà un Bari rinforzato dal mercato quello che ospiterà il Frosinone. E' di ieri, infatti, la firma del fantasista uruguayano Gaston Pereiro, proveniente dal Pisa, ma che precedentemente ha vestito anche le maglie di Ternana e Cagliari. Un innesto di spessore per mister Moreno Longo, ex di giornata, che conferma la bontà del rinforzo: «E' un giocatore che ci può dare qualità, avendo grande tecnica, con un sinistro che può innescare giocate importanti. Ha già dimostrato in palcoscenici anche più importanti, sia di Serie A sia internazionali, di essere un giocatore importante e ci potrà sicuramente dare un grosso contributo. Si è sempre allenato in un contesto di squadra di Serie A e sta bene, il suo potrà essere solo un problema di minutaggio, almeno inizialmente. Ha partecipato alla rifinitura ed è stato



Mister Moreno Longo, in alto Ambrosino dopo un gol



stro). A centrocampo l'assenza di Gelli ed il rientro dalla squalifica di Anthony Oyono potrebbero favorire lo schieramento a quattro, con i due gemelli Oyono sulle fasce, Darboe nel ruolo di regista ed il greco Koutsoupias mezz'ala con licenza di svariare nelle diverse zone del campo. In avanti, alle spalle di Ambrosino "falso nueve", dovrebbero esserci Partipilo, ex di turno e barese doc, e Begic come trequartista. L'alternativa è uno schieramento a due in avanti, con favorito sempre Ambrosino ed al suo fianco Partipilo, considerando che fino ad oggi insistere su Tsadjout non ha portato ancora frutti a Greco. Al di là del modulo, l'importante è cercare di avere maggiore concretezza davanti alla porta difesa da Radunovic. Per il Frosinone si tratta anche di riscattare il pesante 0-3 dell'andata, ultimo della lunga serie di precedenti tra le due squadre che però vedono il Frosinone mai vincente al "San Nicola".

MERCATO

Intanto per quanto riguarda la situazione del mercato, è stata messa in freezer l'operazione Gelli-Cremonese. Il centrocampista toscano, che era dato già a Cremona per le visite mediche, in questo momento è alle prese con piccole noie fisiche. Sempre tra le trattative in uscita, è di ieri la voce di un interessante dell'Atalanta per il 18enne centrocampista offensivo Isak Vural. Il giocatore turco rinnoverebbe con il Frosinone per poi partire destinazione Bergamo, in prestito con diritto di riscatto in un'operazione che si aggirerebbe sui 3 milioni di euro. Non solo uscita, però, per il Frosinone. Angelozzi sta trattando l'arrivo di un altro centrocampista, con l'ex Ben Kone (attualmente al Como) sempre sulla lista dei papabili, in cui ci sarebbe anche Emil Bohinen (Genoa).

Per il resto la situazione sembra essere abbastanza ingessata, ma sicuramente domani, giornata di chiusura del calciomercato invernale, si sbloccheranno molte situazioni.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Ventiduesima giornata di campionato in Serie D con appuntamenti casalinghi per Cassino e Sora. Al "Salveti" arrivano i sardi del Cos Sarraus con gli azzurri che puntano al ritorno al successo dopo l'ottimo pari sul difficile campo di Pagani. La capolista affronta l'ultima della classe che domenica scorsa è tornata al successo battendo nel derby sardo l'Illva Maddalena. Sono le classiche partite da non sottovalutare e che nascondono diverse insidie. Ne sa qualcosa lo stesso Cassino che due settimane fa ha fatto tantissimo per avere la meglio sul pericoloso Atletico Lodigiani, battuto con una rete nel recupero da parte di Bellucci. D'altronde una vittoria del campionato si costruisce anche e soprattutto superando quelli che, sulla carta, sono ostacoli agevoli. La continuità di risultati è la medicina giusta e il Cassino è imbattuto dallo scorso settembre, vantando anche la migliore difesa del raggruppamento. Non ci saranno gli squalificati Raucci e Lazzerza. Tra i pali Stellato, sulla li-

Cassino per restare in vetta, il Sora per il bis di successi

nea difensiva spazio a Croce, Corocchico e Filippini. A centrocampo con Mele e Carbone rientra Herrera che ha scontato il turno di squalifica. Dovrebbero avere una maglia da titolari anche Maciariello e Senesi (o Tribelli). In avanti con Abreu battaggio tra Valente e Rossi. Una buona cornice di pubblico è attesa allo stadio "Salveti" con gli azzurri che cercano il ventunesimo risultato utile consecutivo e soprattutto una vittoria che consentirebbe di restare in vetta alla classifica in solitaria.

Nel girone F il Sora riceve la visita dell'Ancona. Contro i blasonati marchigiani i bianconeri cercano di dare continuità alla bella vittoria di domenica scorsa a Fossombrone. Al momento la



Cassino, mister Carcione

convocato, per cui sarà della partita contro il Frosinone». Appunto, la gara contro la sua ex squadra in cui il Bari deve cercare necessariamente la vittoria, che manca da tre turni, in cui sono stati collezionati altrettanti pareggi, per restare in zona playoff. Longo lo sa, ma non sottovaluta l'impegno contro il Frosinone, nonostante la classifica deficitaria dei ciociari: «Vincere conta sempre, ma non sempre ci si riesce. Reputo il Frosinone una squadra bene attrezzata, che ha avuto tanta sfortuna a causa degli infortuni. Quando si

innescano certe dinamiche non è facile venire fuori dalle difficoltà. Nella partita secca, però, è una squadra molto pericolosa e, conoscendo bene l'ambiente, so i valori che lo guidano e sicuramente verranno a giocare con il coltello tra i denti. Non sarà sicuramente facile e li affronteremo come se fossero primi in classifica». Per quanto riguarda lo schieramento da mandare in campo il tecnico del Bari non si sbilancia: «Possiamo giocare sia a due sia ad una sola punta, ma il problema attuale è che siamo ancora rimaneggiati. Lasagna, Novakovich, Lella e Oliveri sono ancora out. Lasagna e Lella sono sulla via del recupero. Credo che possano allenarsi in squadra a metà della settimana prossima. Per Novakovich ci vorranno 2-3 settimane. Quando saremo maggiormente al completo allora avremo maggiori alternative e anche soluzioni tattiche».

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Derby Paliano-Ferentino Roccasecca, c'è la capolista

ECCellenza

Si giocano oggi le gare della terza di ritorno del campionato di Eccellenza, girone B. Un turno che prevede partite importanti che potrebbero segnare una svolta in positivo o in negativo per le sei ciociare. Big match al "Tintino" di Paliano dove i locali di mister Francesco Russo, sorpresa del campionato con 26 punti finora, riceveranno nel derby il Ferentino, terzo in classifica con 39 punti. Il Paliano sta vivendo un momento di leggera flessione dopo ben 12 partite utili consecutive complice un calendario duro ed una serie di infortuni che ha tenuto fuori molti titolari. Il tecnico Russo mostra tranquillità ed è fiducioso di un riscatto della squadra soprattutto quando avrà recuperato gli infortunati. Il Ferentino, invece, viene dalla goleada per 13-0 contro il Centro Sportivo Primavera e vuole continua-

re a sognare. «Il primo posto è lontano, ma per la piazza d'onore ci siamo anche noi - ha spiegato il ds del Ferentino, Daniele Lisi -. Siamo in netta crescita». Sfida importante al "Del Bianco" di Anagni tra i locali fermi a 30 punti ed il Montespapecato, secondo con 44. In casa anagnina ci sarà l'esordio davanti al pubblico di casa del neo tecnico Giorgio Galluzzo. L'Arce con 26 punti riceverà in casa la Lodigiani, squadra romana che con 36 punti punta ancora alla piazza d'onore. Per quanto riguarda il Roccasecca, che è a 17 punti ed in lotta per la salvezza, riceverà la capolista Unipomezia, che è a 50 punti. Una partita probativa per il Roccasecca che proverà a ribaltare i pronostici. Chiude la giornata il Real Cassino che, con 16 punti, cercherà di centrare un risultato positivo ai fini della salvezza sul campo del Campus Eur, a Roma.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BE Rebel
Pay per you



Andrea Orcei
I piani di Unicredit
e la mossa su Generali
di **Federico Fubini**
a pagina 26



La classifica
Ecco i nuovi
paperoni italiani
di **Alessia Conzonato**
a pagina 27

Guidi poco?
Con noi,
l'RC Auto
costa meno!
BE Rebel
Pay per you

Politica e monete

I DISEGNI (CRIPTICI) DI TRUMP

di **Lucrezia Reichlin**

Donald Trump ha una strategia commerciale aggressiva, in nome della protezione dei posti di lavoro negli Stati Uniti. Ma c'è una contraddizione fondamentale: imposizione di tariffe e rifiuto del multilateralismo indeboliscono il ruolo del dollaro come moneta di riserva e di scambio globale. Una serie di scelte fatte dalla nuova amministrazione Usa sulle cripto valute suggerisce scenari possibili e non rassicuranti.

Il ruolo del dollaro come mezzo di scambio dominante nel commercio internazionale è sostenuto da liquidità globale in dollari. Dal dopoguerra, questo ha alimentato la crescita del mercato «offshore» dell'eurodollaro, cioè dell'insieme dei depositi e crediti, denominati in dollari, in essere presso banche operanti in Europa. Questo mercato è al di fuori del perimetro della regolamentazione statunitense e non ha accesso diretto alle linee di liquidità della Federal Reserve. In tempi di turbolenze finanziarie, le banche europee hanno dovuto accedere, attraverso l'intermediazione delle loro banche centrali, a linee di credito emergenziali in dollari erogate dalla banca centrale Usa, la Fed. Questo è successo, per esempio, nel 2008 e nel 2020 e ha rivelato la dipendenza della stabilità del sistema finanziario internazionale dalla certezza della rete di sicurezza garantita dagli Stati Uniti.

continua a pagina 24

Usa, parte la guerra dei dazi

L'Europa: difenderemo i nostri interessi. Ritorsione del Canada sulla Tesla

Lanzarote Trentenne, è stato colpito fuori da un bar



Salvatore Sinagra, 30 anni, di Favignana, picchiato e ridotto in fin di vita a Lanzarote

Picchiato alle Canarie Italiano in fin di vita

di **Carlotta Lombardo**

Salvatore, trentenne di Favignana, è in fin di vita dopo un violento pestaggio alle Canarie, fuori da un bar. Il padre: «Mio figlio è in coma e non so perché». a pagina 17

Il racconto Parla il fotoreporter Massimo Sestini



Massimo Sestini prima di immergersi nelle acque gelide del Lavarone, in Trentino, dove ha rischiato la vita

«Il ghiaccio, il coma. Così sono rinato»

di **Walter Veltroni**

Le foto sotto il ghiaccio e il L malore. «Sono quasi morto e rinato due volte...», ricorda il fotoreporter Massimo Sestini. «Rischio per poter raccontare». alle pagine 18 e 19

Trump alla guerra mondiale dei dazi, ed è già Donald contro tutti. «Questo farà gli americani ricchi», ha detto. La risposta del Canada: «Tasse su Tesla». L'Europa: «Ci difenderemo». alle pagine 23 e 5
Basso, Ferraino, Gaggi, Querzè, Salom

GIANNELLI



Vertice La sorella Arianna: siamo il partito della nazione «Migranti, noi con Meloni» Fdi contro i magistrati

di **Paola Di Caro**

Asente Giorgia Meloni, alla direzione del partito ci ha pensato la sorella Arianna a chiamare all'unità Fratelli d'Italia, che ha risposto con una voce sola assicurando alla premier impegno, compattezza e difesa assoluta in un momento politico così difficile e di scontro con le toghe. Quattro ore di «lavori», dove l'unico or non aver parlato è stata Daniela Santanchè. «Siamo il grande partito della nazione», ha detto Arianna. E ha citato Tolkien.

a pagina 8

LA MINISTRA

Arriva Santanchè, gelo e imbarazzi

di **Fabrizio Roncone**

a pagina 9

ARTURO PARISI

«Troppe divisioni a 30 anni dall'Ulivo»

di **Roberto Gressi**

a pagina 11

ANCHE BIBAS, SENZA I FIGLI

Hamas libera altri tre ostaggi



di **Davide Frattini**

Gaza, liberati altri tre ostaggi. C'è Yarden Bibas, ma non si sa nulla della moglie e dei suoi bambini.

a pagina 12

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SPARARLE GROSSE, EFFICACE MA RISCHIOSO

Quando un leader politico si esprime in modo diretto, concreto, come stesse commentando il Festival di Sanremo, è facile che la sua comunicazione sia efficace anche se rispecchia una strategia ideologica sovranista tipica dell'enfasi ambivagante: «Sono uno/a di voi», «La gente è con me».

Leader Esprimersi in modo diretto, concreto rispecchia una precisa strategia

in tutto il mondo, di norma si svolge in quattro fasi, come fosse un canovaccio da commedia dell'arte: a) il leader deve avere una forte personalità in grado di «bucare lo schermo» (con una motosega in piazza o un videomessaggio con effetto flou); b) deve sempre «spararle grosse» perché non per forza alle parole devono seguire i fatti o la crescita del Paese supererà lo zero; c) deve ogni giorno inventarsi un nemico, un complotto verso cui dirottare i discorsi; d) deve

affidarsi al demone della ripetizione, l'unico capace di garantire la costanza del significato, anche se è infondato. Verrebbe da dire che Meloni ha capito tutto, Schlein poco, con il suo linguaggio dispersivo e astratto.

C'è però il rischio che questa retorica, che considera la politica anche come lotta etica, e questi registri discorsivi «a voce sola» spingano i governi populistici a indebolire i vincoli e gli equilibri costituzionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biolactine FAMILY FORTE
Integratore alimentare
NUOVO Biolactine FAMILY FORTE
10 MILIARDI 5 CEPPI a GIORNO
In flaconcini e in bustine orosolubili FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE
SELLA IN FARMACIA

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Mario Orfeo*

Domenica 2 febbraio 2025



Oggi con *Robinson*

€ 2,70

La sinistra e l'alfabeto del futuro

di **Ezio Mauro**

Improvvisamente, sembra che la partita si giochi tutta in una sola metà del campo, quella della destra. Smarrita e non solo battuta, la sinistra assiste all'avvento dell'era trumpiana dagli spalti, come se fosse fuori dal gioco, vittima e spettatrice. È la prima volta nel dopoguerra che fatica a trovare uno spazio - sia pure minoritario - nel teatro politico in cui siamo appena entrati, a reinventare come sempre la ragione della sua presenza nella società, a dare un nuovo significato alla sua lunga lotta per la giustizia, l'emancipazione e i diritti. Come se non fosse più un elemento costitutivo e necessario di quel nuovo mondo che concepisce se stesso come il prodotto di un big bang capace di ridurre il Novecento in cenere, con tutte le sue creature inadatte a sopravvivere nell'atmosfera 2.0, arricchita per gli organismi forti, vincenti e dominanti, signori dell'epoca. In realtà questa afasia che costringe in Occidente la sinistra a giocare in difesa, per contrastare il furore della destra nella trasformazione ideologica della realtà, ha una causa ben precisa: un nuovo vocabolario battezza il mondo, interpreta i fenomeni e dà un nome alle cose. Noi vediamo i risultati di questa rivoluzione della storia, con l'estremismo di destra premiato nel voto di qua e di là dell'Atlantico, il post-fascismo e il neonazismo che diventano un bene rifugio in Europa, la reazione che si fa governo, in un brutalismo ormai ostentato e ovunque applaudito.

• continua a pagina 23

STATI UNITI

La rivolta contro i dazi

Pronte le misure di Canada, Messico e Cina per contrastare la tassa sulle merci imposta da Trump. Nel mirino anche l'Europa. Appello di Von der Leyen ai leader Ue: dobbiamo stare uniti per difenderci. **Battaglia per le Generali: Unicredit acquista oltre il 3% delle azioni**

L'intervista

Conte: "Dialogo con il Pd, no a finte alleanze"

di **Francesco Bei**

"D'ora in poi Meloni sarà complice morale di Almasri e si porterà sulla coscienza i crimini"



• a pagina 5

"Ho criticato Biden ma considero inquietanti le posizioni del nuovo presidente Usa"

La guerra commerciale di Trump è iniziata e il mondo si prepara a rispondere. La tassa sulle merci promessa da tempo è già scattata per Canada, Messico e Cina. E anche l'Europa sta rischiando. La presidente della Commissione europea von der Leyen chiama a raccolta i leader della Ue, perché il rischio è che Washington imponga i suoi dazi discriminando tra "buoni" e "cattivi" sulla base della vicinanza politica. Nella battaglia su Generali irrompe Unicredit acquistando oltre il 3 per cento delle azioni.

di **Mastrolilli, Corsico e Tito** • alle pagine 2 e 3



▲ **Albania** I migranti si imbarcano al porto di Shengjin per tornare in Italia, dove sono sbarcati ieri sera

Albania, pronta una norma anti-giudici

di **Carlucci, De Cicco e Ziniti** • a pagina 6

Quel ritorno del capopopolo a Palazzo Chigi

di **Corrado Augias**

Per biografia, per apprendistato politico, forse per temperamento, la presidente del Consiglio conosce una sola tattica: l'attacco - è la sua unica risposta alle insidie ma anche alle critiche che deve affrontare un governante. È questa visione del conflitto che rende le sue reazioni più simili a quelle di leader d'una fazione che a quelle del capo di un Governo. Da quando Giorgia Meloni siede a Palazzo Chigi mai una volta si è espressa con quelle parole che segnano la differenza di visione tra un politicante e uno, o una, statista. Gli esempi da imitare non mancherebbero, da De Gasperi nei suoi drammatici interventi, in Italia e all'estero tra le rovine del dopoguerra, nella generale ostilità, al presidente Ciampi, da Romano Prodi con la sua denuncia delle difficoltà del momento, al presidente Mattarella. Anche se forse l'esempio più illustre è quello di Winston Churchill che, diventato primo ministro, inaugurò il mandato con austerità franchezza promettendo agli inglesi solo lacrime, sudore, sangue in cambio della vittoria finale contro il nazismo.

• continua a pagina 10

ITALPREZIOSI®
Investi oggi sul tuo domani

IPMI • IRMA

Le idee

Quando l'amore diventa un affare

di **Concetta De Gregorio**

Parliamo d'amore. D'amore e di soldi. Di desiderio, che è il motore di ogni cosa. Del resto non è quello che facciamo tutti, parlare di questo o pensarci, sempre, appena possibile? Appena si apre un varco di tempo fra i doveri di lavoro e di famiglia, fra gli obblighi e le urgenze, le necessità di sopravvivenza quotidiana.

• a pagina 23

Il personaggio



Mahmood: la mia vita cambiata da Sanremo

di **Silvia Fumarola**

• a pagina 26



LA STAMPA

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N.32 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

EDITORIALE

IO SONO
LA NAZIONE
IO SONO
IL POPOLO

ANDREA MALAGUTI

«La vera sfida, in politica,
è imparare a pensare nei limiti»
Hannah Arendt

Tema della settimana: Meloni, le toghe, la ragion di Stato, le tre regole dell'avvocato Roy Cohn (feroce mentore del Signore di Tutti i Dazi, Donald Trump) e la capacità ormai perduta della politica di pensare nei limiti, sbriaciando gli auspici di Hanna Arendt. Non abbiamo più il senso del pudore. Sembra un dettaglio. È l'inizio di un nuovo mondo in cui prevale chi è più forte e selvaggio. Trumpismo quintessenziale. Un'aria non esattamente salubre che si respira anche qui da noi.

Confesso che non sapevo cosa fosse il metodo "Falqa", tortura utilizzata dai nazisti, dai Khmer Rossi di Pol Pot in Cambogia e dal generale libico Nijem Osama Almasri, sadico in capo delle prigioni in Tripolitania, disumano protagonista di questi nostri infelici giorni che contrappongono Palazzo Chigi alla magistratura, nella stucchevole, decennale, ripetizione di un modello suicida, destinato ad azzerare la fiducia già ridicola nelle istituzioni e a radere al suolo la voglia di partecipazione democratica della collettività.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE

DAZIO SAM



ACURA DI LUCABOTTURA - PAGINE 18 E 19

IL PRESIDENTE CANADESE: UN BULLO. CINA PRONTA A VENDERE I TITOLI DI STATO AMERICANI

Dazi, rivolta contro Trump L'Ue: "Pronti a difenderci"

Mossa di Unicredit nel risiko delle banche: compra quasi il 4% di Generali



BARONI, LAMPERTI, SIMONI

Trump tiene sulle spine alleati e competitori sui dazi doganali: «Non sono uno strumento negoziale». - PAGINE 2-4

LA DIPLOMAZIA

Donald fa scoppiare
la guerra commerciale

Stefano Stefanini

Musk cerca il Colle
Giorgia frena Stroppa

Ilario Lombardo

LA FINANZA

Quel blitz di Orcel
per contare di più

FRANCESCO SPINI

Raccontano che il banchiere Andrea Orcel stesse preparando da tempo il suo posto al sole di Trieste. Acquisto dopo acquisto. - PAGINE 5 FORNOVO, GORIA, PAOLUCCI - PAGINA 5

DECINE DI MIGLIAIA DI STUDENTI SFIDANO IL PRESIDENTE VUCIC: "VOGLIAMO GIUSTIZIA E CAMBIAMENTI"



Primavera serba

TATJANADORDEVIĆ

L'ANALISI

Perché adesso Netanyahu
deve distruggere Hamas



BERNARD-HENRI LÉVY

Alcuni ministri o ex ministri di estrema destra hanno fatto notare che il rilascio di quattro ostaggi ebrei in cambio di duecento palestinesi colpevoli di crimini di sangue è avvenuto a caro prezzo. - PAGINA 15

LA POLITICA

Scudo FdI a Meloni
"Derisi dalle toghe"
Il Viminale rilancia
"Avanti sull'Albania"

AMABILE, BRAVETTI, CAPURSO,
LONGO, MALFETANO



Nessun dietrofront. Nonostante lo schiaffo della Corte d'Appello che non ha convalidato il trattamento dei 43 migranti al Cpr di Gjauder, il Viminale insiste. - PAGINE 6-8

LA GIUSTIZIA

Carofiglio: il governo
ha avvelenato i pozzi

FRANCESCA SCHIANCHI

«In una democrazia di buona qualità, il potere sa prendere le decisioni, riconoscere gli errori e assumersi le sue responsabilità. Gianrico Carofiglio ha vissuto tante vite: ormai da anni è uno scrittore di successo. Prima, ha avuto una parentesi da senatore Pd. Ma prima ancora, ha lavorato per lungo tempo in magistratura. - PAGINA 9

IL SONDAGGIO

Se la sinistra chiude
le porte ai centristi

ALESSANDRA GHISLERI

Oggi l'opposizione politica in Italia si presenta piuttosto frammentata, con diverse forze politiche che non sempre trovano un terreno comune sugli argomenti, ma che condividono l'obiettivo unico di contrastare il governo in carica guidato da Giorgia Meloni. - PAGINA 13

LA SERIE A

Il Toro resiste all'Atalanta
cori razzisti a Milinkovic

BARILLÀ, MANASSERO, ODDENINO

Con le mani, con i piedi, con la testa e con il cuore, ma anche con la giusta dose di fortuna. Sanremo si avvicina e il Toro sembra volerlo onorare rispolverando un tormentone che manda in estasi i granata e fa schiumare di rabbia l'Atalanta, visto come rischia di veder deragliare il treno scudetto dopo questa inattesa frenata. - PAGINE 30 E 31



L'INTERVISTA

Bruno Conti: Io, la malattia
Di Bartolomei e Spagna '82

ENRICO TESTA

«Da grande volevo fare l'allenatore e ho cominciato in panchina nel vivaio giallorosso. Avevo i Giovanissimi, era la mia passione. Poi mi chiamò Mezzaroma quando acquistò la Roma con Sensi per chiedermi di fare il responsabile di un settore giovanile da costruire da zero», dice Bruno Conti. - PAGINA 23



DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE
WWW.DENTALFEEL.IT
Dr. Silvia Dotti - Anestesia Peridurale

CAFFÈ COSTADORO
TORINO 1890
SOLO NEI MIGLIORI BAR

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 2 febbraio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNI itinerari

SPECIALE
Carnevali
e borghi
delle Marche

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, grazie a diocesi e Fondazione S. Orsola

L'antico monastero riapre per i malati e per le loro famiglie

Baroncini a pagina 17



Restyling in viale Ceccarini

Il salotto buono di Riccione cambia faccia

Oliva a pagina 16

VALLEVERDE



Tajani: Albania e giustizia, si va avanti

Intervista al vice premier (FI): alcuni magistrati vogliono condizionare la vita politica. «Ora pensiamo alla crescita contro rischio recessione»
I migranti tornano in Italia, ma il Viminale non farà ricorso in Cassazione: aspetta la Corte Ue. FdI: niente piazza contro le toghe

Coppari e Marmo
alle p. 2 e 3

La risposta a Mps

Risiko banche, Unicredit dà l'assalto a Generali

Marin a pagina 7

Trent'anni dopo

Bindi e l'Ulivo: «Primo test in Veneto, poi arrivò Prodi»

Arminio a pagina 5

Un'emergenza quotidiana

Le truffe, il reato odioso che distrugge i più fragili

Piero Fachin a pagina 12

**ALLAGAMENTI IN TOSCANA, 80ENNE RESTA BLOCCATO IN AUTO
DUE AGENTI SI TUFFANO: «DA SOLO NON CE L'AVREBBE FATTA»**



CON L'ACQUA ALLA GOLA
Il salvataggio a Cecina (Livorno) dell'anziano e del suo cane che era in auto con lui

Sottopasso trappola: anziano salvato

Lo hanno tirato fuori appena in tempo, quando ormai l'acqua gli era arrivata alla gola. E l'anziano, 80 anni, rimasto bloccato con la sua auto in un sotto-

passo, ora è salvo grazie a loro. I suoi "eroi" sono due agenti della municipale che non hanno perso tempo e si sono tuffati. E hanno portato in salvo anche il

cane dell'80enne. È successo ieri mattina a Cecina (Livorno), al culmine di un temporale durato oltre 20 ore.

Filippi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, la prevenzione serve

Sventate 10 truffe I carabinieri: «Gli anziani sono più preparati»

Tempera in Cronaca

Bologna, delitto Matteuzzi

La sorella di Sandra «Padovani? Un manipolatore»

Gabrielli in Cronaca

Imola, la tragedia

Muore a 36 anni schiacciato dal furgone

In Cronaca



Ostaggi, ansia per i piccoli Bibas

Il papà liberato senza famiglia

Baquis alle pagine 8 e 9

Intervista al politologo Del Pero: commercio come arma politica

Trump e i dazi, scattano le tariffe punitive La Ue: «Pronti a difenderci»

Troise e Ottaviani alle pagine 10 e 11



Modena, l'inizio da dj 55 anni fa

Quando Vasco metteva i dischi

Cabri a pagina 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVINC.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVINC

RAFFREDDORE



Domenica 2 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 32
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2015

E SANTANCHÈ RESISTE
De Benedetti jr.:
dubbi sui crediti
Visibilia nel '14



◉ BORZI A PAG. 4

PRESIDENTE EMILIANO
"I miei amici Pd
sembrano matti:
no isolazionismi"

◉ DE CAROLIS A PAG. 5

AL POSTO DI ZAPPÀ
Per l'ambasciata
in Usa, Vattani jr.
è in pole position

◉ GROSSI A PAG. 8 - 9

LA "PRIMULA ROSSA"
Liberato l'uomo
di al-Aqsa: la sua
casa non c'è più

◉ SCUTO A PAG. 11

I PALCHI DI BALISTRERI
"I miei Sanremo:
lite coi Take That
e i Jennifer-boys"

» Alessandro Ferrucci

Prima delle lacrime.
Del vuoto mentale.
Prima dell'ultimo
sguardo (perso) verso il
palco. Prima
dell'ultimo
gorgheggio.
Dell'ultimo
check mentale
su intonazione, strofa, ri-
tornello, coreogra-
fia studiata, ripetuta, lima-
ta. Prima dei "leoni" della
platea. Un attimo prima,
da quaranta e passa anni,
c'è lui, Pippo Balistreri, di-
rettore del palco al Festival
di Sanremo.



A PAG. 20 - 21

Mannelli



IL FANTASTICO MONDO DI MELONI

ALMASRI Il ricorso di Lo Voi a Mattarella contro Mantovano

Il mandato dell'Aia rimase 48 ore sul tavolo di Nordio

■ La richiesta d'arresto, che Meloni ha dichiarato non essere mai arrivata, fu inviata a Via Arenula dalla nostra ambasciata sabato 18 gennaio. Ma fino al lunedì nessuno la aprì



◉ GIARELLI, MANTOVANI E PACELLI A PAG. 2 - 3

ZERO TRASPARENZA PAGA AUTO BLU, HOTEL 5 STELLE E GIARDINIERE

Brambilla usa la Onlus animalista da bancomat



STASERA A "REPORT"

LA "LEIDAA" HA PAGATO
EVENTI ELETTORALI DEL
MOVIMENTO PRO ANIMALI
CON CUI È STATA ELETTA
IN FI. DELLE EROGAZIONI
PERÒ NON C'È TRACCIA

◉ PROIETTI E ROJANO A PAG. 6 - 7

La cattiveria

Arianna Meloni: "Giorgia nostro Prodo e noi Compagnia dell'anello". A pag. 127
arrestano Sauron e lo lasciano andare

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Meloni tra "veline" e asini a pag. 12
- Esposito Davigo, gli errori della Corte a pag. 13
- Lerner Israele, Gaza e il gorilla Trump a pag. 18
- Mercalli Un autunno dentro l'inverno a pag. 13
- Spadaro A chi la Croce, a chi la gloria a pag. 13
- Lettori La Palestra di satira di Luttazzi a pag. 19

Ha stato Conte

» Marco Travaglio

Problema: come nascondere lo scandalo di un governo che libera un torturatore ricercato dalla Cpi e dice di averlo fatto perché è un criminale pericoloso, dopo aver sempre detto che i delinquenti pericolosi vanno arrestati buttando via la chiave per evitare che continuino a delinquere? Soluzione: si segue la linea Ferragnis sventolando al posto delle corna le idee politiche del pm Lo Voi e dell'avvocato Li Gotti per non parlare delle loro azioni (una denuncia legittima e un atto dovuto). Problema: come trasformare Li Gotti e Lo Voi, uomini di destra, per giunta incensurati, in due comunisti sfigatati? Soluzione: si cercano scudi umani che non hanno una faccia e dunque non temono di perderla, e li si squinzaglia nei media. Così Li Gotti, ex militante del Msi e di An, poi dipietrista e sottosegretario nel Prodi-2, diventa un amico di Prodi, anche se non l'ha mai frequentato (i sottosegretari non partecipano ai CdM). E Lo Voi, da sempre esponente e dirigente della corrente destrorsa MI, diventa una togorossa anche se le correnti di sinistra l'han sempre osteggiato in ogni nomina. Infatti divenne procuratore di Palermo e di Roma coi voti al Csm dei laici e dei togati di destra.

Si poteva andare sul sicuro urlando "Ha stato Putin", o "la Wagner", o "gli hacker russi", che si portano su tutto. Ma poi si doveva spiegare come mai la Cpi vuole arrestare pure Putin. Meglio un altro classico del complottismo, non solo meloniano, ma trasversale: "Ha stato Conte". Funziona sempre benissimo. Frana a Ischia? Colpa del condono edilizio di Conte, che naturalmente non ha mai fatto condoni edilizi. Il governo non ha soldi per la Finanziaria perché ha firmato il Patto di stabilità che ci fa partire ogni anno da -13 miliardi? Colpa di Conte che ha fatto il Superbonus (volò del boom post-Covid, applauditissimo e sostenuto per quattro anni dalle destre). Il governo non riesce a spendere i 209 miliardi del Pnr? Colpa di Conte che ha strappato troppi soldi dall'Europa: doveva battere i pugni per non ottenere neppure un euro. Il Messaggero lo tirò in ballo persino su una strage di quattro donne a Roma: "Il killer aveva il reddito di cittadinanza". Rep svelò un "record di ladri acrobati grazie alle impalcature del Superbonus". Poi Conte fu linciato persino per due giorni di ferie a Cortina e perché d'inverno indossò un maglione dolcevita. Possibile che non c'entri anche col caso Almasri? Certo che c'entra: quel gran genio di Fazzolari l'ha sgamato l'altroieri: nel 2021 pensò di nominare Lo Voi alla Cpi. Il classico processo alle intenzioni, peraltro presunte visto che non lo nominò. L'unica nomina Lo Voi la ebbe nel 2010 a Eurojust grazie al governo B.. Dov'era ministra la Meloni. Quindi non si scappa: ha stato Conte.



Editoriale

Trasformare la paura in divisione CIRCOLO VIZIOSO ODIO-VIOLENZA

MAURO MAGATTI

L'odio strumentalizzato a fini politici è una strategia che sfrutta sentimenti negativi - paura, risentimento, rancore - per manipolare l'opinione pubblica e consolidare il consenso. Questo meccanismo divide la società in un "noi" e un "loro", individuando un nemico comune, reale o immaginario, su cui scaricare frustrazioni collettive. Un metodo antico, ricorrente nella storia, che finisce per trasformare la politica in schiava della violenza. Una strada in discesa, facile da percorrere alimentando istinti primordiali, ma poi impossibile da invertire: una volta liberati, gli spiriti sanguinari sfuggono al controllo. Gli orrori del Novecento - dai campi di sterminio nazisti ai gulag staliniani - dovrebbero insegnarci: l'odio seminato e coltivato nel tempo finisce per generare mostri. Le tappe di questa strategia tossica seguono un copione ben preciso. Si comincia con la creazione del nemico: gruppi etnici, religiosi o sociali vengono dipinti come minacce alla comunità. La società viene divisa in due fronti opposti, esasperando differenze e cancellando ciò che è comune. Questo comporta la semplificazione del discorso, con slogan emotivi che alimentano ansie e paure, amplificati attraverso i media e i social network. Si costruisce così la cornice ideale per giustificare soluzioni autoritarie. Una volta avviata, la macchina dell'odio erode il dialogo democratico, sostituendo la cooperazione con la contrapposizione. L'altro, ormai ridotto a nemico, viene rappresentato come un pericolo per l'identità culturale, la stabilità economica o la sicurezza.

continua a pagina 16

Editoriale

Se le parole escludono l'inclusione TUTTO IL VALORE DELLA DIVERSITÀ

FRANCESCA DI MAIOL

Le recenti dichiarazioni di Donald Trump, secondo cui le cause del tragico incidente aereo di Washington sarebbero da attribuire alle politiche di diversità, equità e inclusione dei suoi predecessori, aprono scenari inquietanti.

Nel momento del dolore e dello smarrimento per la morte di 67 persone, il presidente americano non ha indugiato un attimo a puntare il dito contro le politiche di inclusione dichiarando, tra l'altro, che i controllori aerei dovrebbero essere «geni con talento naturale. Non possono esserci persone ordinarie in questo ruolo». La causa della collisione tra l'aereo di linea e l'elicottero militare non è stata causata da una persona con disabilità e ancora si deve attendere l'esame delle scatole nere. Trump ha solo trovato l'occasione per colpire una minoranza, un pretesto per svalutare la persona con disabilità, rea di poter costituire una minaccia per la stessa sicurezza del Paese. La gravità di queste affermazioni non è tanto nella sua irrealistica ricostruzione dei fatti quanto nella narrazione delle politiche di inclusione, che lascia sottintendere come siano programmi diretti a garantire quote di lavoro per mero obbligo, rafforzando il pregiudizio diffuso secondo cui le persone con disabilità non hanno capacità e non possono a priori essere all'altezza di un lavoro, specie se complesso e se richiede capacità intellettuali elevate. È bastata una dichiarazione, ma uscita dalla labbra del presidente degli Stati Uniti d'America, per far tornare evidente lo stigma che ancora accompagna le persone con disabilità che non riescono a essere viste da tutti noi come persone ma come disabili.

continua a pagina 16

MIGRANTI La "difesa" dei confini resta al centro del dibattito, tra provocazioni e politiche inefficaci: i casi dell'Italia e degli Stati Uniti

L'Albania si svuota ma il governo conferma la rotta

L'arrivo a Bari dei 43 migranti, ieri sera, riporta a zero il numero degli ospiti nei centri in Albania. Ma il governo conferma la rotta: il protocollo va avanti, e in attesa della pronuncia della Corte europea di giustizia confida nella convergenza "politica" di diversi partner continentali. Alla direzione di Fratelli d'Italia, Arianna Meloni invita i vertici del partito a restare compatti intorno alla premessa.

D'Angelo e Mira a pagina 6

A POZZALLO E PORTO EMPEDOCLE

L'accoglienza delle città di mare «In Sicilia nessuno è straniero»

Motta a pagina 7



Una guardia di Guantanamo attende i primi migranti deportati / Ansa

Trump ha deciso: prime partenze per Guantanamo

Via libera dal Pentagono ai primi due voli militari per trasferire centinaia di immigrati a Guantanamo, la base a Cuba che ospita la famigerata prigione per sospetti terroristi. E sarebbe pronto un terzo volo diretto in Perù. Il presidente Trump ha anche assicurato che il Venezuela accoglierà i migranti deportati dagli Usa. Intanto Canada e Messico attendono di conoscere i dettagli sui dazi sulle loro esportazioni.

Molinari e Napolitano a pagina 2

LA LINEA DELLA CASA BIANCA

All'ombra dell'«America first» solo egocentrico unilateralismo

Lavazza a pagina 3

IL FATTO L'intervista esclusiva ad Avvenire: «Le gang possono essere battute, ma ci servono più risorse»

Haiti grida il suo Sos «Non lasciateci soli»

Il presidente Voltaire: «A un passo dalla catastrofe, subito un vertice internazionale»

LE 31 ONORIFICENZE

I disabili, il lavoro, i nomadi: l'eroismo del quotidiano premiato da Mattarella

Il bene non ha età né confini e spesso si incarna nelle vite più semplici. Tra i tanti che ogni giorno nel nostro Paese lo praticano, impegnandosi in silenzio per migliorare l'esistenza altrui, il presidente Sergio Mattarella ne ha scelti 31 a cui, il 26 febbraio appunterà sul petto l'onorificenza al Merito della Repubblica Italiana. Avvenire ha raccolto 4 storie.

Ciocciola, Dal Mas, Margoni e Zaghi a pagina 11



Capuzzi a pagina 5

DOMANI IN VATICANO

Diritti dei bambini, l'ora di una mobilitazione globale: il summit con Francesco

«Accogliamoli e proteggiamoli». Parte di qui il Summit internazionale dei diritti dei bambini, in programma domani nel Palazzo Apostolico in Vaticano con la partecipazione del Papa e personaggi di spicco della società civile. Intervista a padre Enzo Fortunato, presidente del Pontificio Comitato per la Giornata mondiale dei bambini.

Muolo a pagina 8

NOI IN FAMIGLIA

La ricetta dei Bonduelle: «Buoni frutti se si rigenera»

Molteni a pagina 19

LEGGE ELETTORALE

Non voto, caccia al rimedio E rispunta il Mattarellum

Picariello a pagina 10

LA MOSSA DI VALDITARA

I contributi per le paritarie salgono a 750 milioni

Ferraro a pagina 13

Quando viene la felicità

Adrien Candelier

Cinque porzioni al giorno

La frutta fa bene alla salute. Non smettono mai di ricordarci di mangiare cinque porzioni di frutta e verdura al giorno. Ormai è un imperativo morale tra i meno negoziabili. Eppure, non ci dice la Bibbia che tutto partì da un frutto che non si doveva mangiare? Perché, se la frutta è buona, può essere anche velenosa. Il comando divino di non toccare il frutto proibito non sarà forse una messa in guardia? Dio avverte Adamo: questo frutto è pericoloso, ti può fare male. Morirai - non perché io ti punisca, ma perché avrai mangiato quello che non puoi digerire. Qual è dunque la colpa di Adamo.

ed Eva? Non tanto di avere disobbedito, quanto di avere confuso il proibito con l'impossibile. Dio diceva: è impossibile mangiare quel frutto e vivere. Loro hanno capito: io ti proibisco di mangiare quel frutto e di continuare a vivere. Facendo di Dio un tiranno arbitrario, dimenticano che i suoi comandamenti indicano la via della vita e della felicità. Il nostro peccato si basa generalmente anch'esso sulla medesima confusione: noi crediamo che sia possibile essere felici e bugiardi, in pace senza perdonare, liberi senza amare. Il frutto del peccato lascia spesso un sapore amaro. Quante volte dovremo intossicarci ancora, prima di preferirgli l'abbondanza dei frutti dell'amore?

Agorà

DIBATTITO

Essere rapidi oggi significa valorizzare le inquietudini

Ungliardi a pagina 21

TENNIS

Una biografia per Djokovic, campione nella testa

Re a pagina 23

LA BIENNALE

A Marsiglia il circo racconta anche il clima che cambia

Zanotti a pagina 24

In edicola da martedì 4 febbraio a 4 euro

PELLEGRINI E PELLEGRINAGGI
Cardini / Montesano / Musarra / Ravasi

LUOGHI INFINITI

I nostri temi



CON AVVENIRE

Lo speciale Giornata per la Vita

In occasione della 46esima Giornata per la Vita, con Avvenire 24 pagine di riflessioni "d'autore". Il supplemento

IN COSA SPERIAMO

Il coraggio di saper restare accanto ALESSANDRO DEHO

A pagina 17

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40 ANNO 147 - N° 32
ITALIA
Settimanale di politica, sport, cronaca, cultura, economia, cronaca, sport, cronaca, sport, cronaca



Domenica 2 Febbraio 2025 • Presentazione del Signore

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

"Fantasmi urbani"
I tesori nascosti nei vecchi cinema abbandonati

Ravarino a pag. 20



All'Olimpico (20,45)
Ranieri-Conte la sfida all'inglese tra Roma e Napoli

Aloisi e Carina nello Sport



Lo Specchio
Frassica a Sanremo «Solo i registi non mi vogliono»

Scarpa a pag. 17



L'editoriale
ALMASRI E IL DILEMMA DEL MALE MINORE

Luca Ricolfi

Credo siano in pochissimi a sapere quel che davvero è successo nelle convulse giornate che hanno portato prima all'arresto, poi alla scarcerazione, infine al rimpatrio su un aereo di Stato italiano, del capo della polizia giudiziaria libica. In compenso siamo in tantissimi ad esserci fatte alcune domande fondamentali: perché il governo ha scelto di rimpatriare Almasri anziché arrestarlo? Perché Giorgia Meloni non ha detto a chiare lettere quello che quasi tutti credono di sapere, e cioè che (...)
Continua a pag. 23

Ue-Usa, alta tensione sui dazi

►Martedì al via le tariffe volute da Trump sulle importazioni da Canada, Messico e Cina
Bruxelles: tuteleremo i nostri interessi. La scossa di Giorgetti: «L'Europa difenda l'industria»

ROMA Trump dà il via alla politica dei dazi, è tensione Ue-Usa. Il ministro Giorgetti: «L'Europa difende l'industria».

Andreoli, Paura e Andreoli alle pag. 2 e 3

Crece il potere d'acquisto
Il paradosso Italia: l'economia rallenta ma sale la fiducia di imprese e famiglie

Andrea Bassi

Due trimestri di crescita zero. Stagazione in gergo tecnico. L'Italia, secondo i dati provvisori pubblicati dall'Istat, non arretra ma



neppure avanza. Eppure i consumatori hanno più fiducia. Famiglie e imprese ottimiste grazie ai rinnovi dei contratti e alla riduzione dei tassi d'interesse.
Apag. 5

Sbarcati in nottata a Bari dall'Albania i 43 richiedenti asilo
Migranti, il governo: andiamo avanti

Ileana Sciarra

Centri migranti in Albania, il governo: si va avanti. Palazzo Chigi cerca soluzioni "innovative" e la sponda dei leader Ue. E da Fdi arriva un nuovo attacco ai giudici.
Apag. 6



Arianna Meloni all'assemblea Fdi: aiutiamo Giorgia

Apag. 7

L'analisi
INTELLIGENZA ARTIFICIALE IL FUTURO DELLA PA

Giuseppe Vegas

Sta partendo un'intensa stagione di assunzioni nel pubblico impiego, dopo anni di blocchi, dettati prevalentemente dall'esigenza di risparmiare. Giustamente i puristi del rigore sono preoccupati. Tanto più tenendo conto degli effetti rivoluzionari che l'intelligenza artificiale sarà rapidamente in grado di produrre nell'attività della pubblica amministrazione. In realtà, spendere per il personale è necessario, ma è indispensabile che la spesa sia funzionale a dotare il paese (...)
Continua a pag. 23

Liberati 3 ostaggi: il dramma dell'uomo che ignora la sorte di moglie e figli



Il triste ritorno a casa di papà Bibas

Yarden Bibas: di sua moglie e dei suoi due bimbi non si sa nulla

Vita e Ventura a pag. 10

Roma, minacce all'assessore che sfida le keybox

►La battaglia dei B&B, Onorato denuncia un post minatorio: «Dice "Spolvero la Beretta"»

Stefania Piras

Tensione a Roma per la battaglia del Comune contro gli affitti brevi. Dopo il blitz dei vigili per staccare i lucchetti clandestini nel centro arrivano le minacce all'assessore Onorato in un post choc sui social: «E arrivata l'ora di spolverare la pistola». A Onorato la solidarietà del sindaco Gualtieri e dell'associazione Retake.
Apag. 13

Ma la tiktokker non va
Roccaraso è pronta all'invasione social
La serrata dei bar

ROCCARASO (Aq) Roccaraso teme un'altra invasione di turisti in gita da Napoli, dopo i 20 mila di domenica scorsa. E i bar hanno deciso serrata.

De Nicola, Pace e Paglia a pag. 12

Il padre: chi sa parli



Pestato a Lanzarote in fin di vita un 30enne italiano

Michela Allegri

In fin di vita alla Lanzarote. Salvatore Sinagra, 30 anni, di Favignana, è in coma: colpito con calci, pugni e una spranga fuori da un locale.
Apag. 14

NATURALMENTE SOLO DAL GRANO

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924

la farina DAI MILLE COLORI

Il Segno di LUCA

GEMELLI, IDEE NUOVE

La configurazione ti aiuta a canalizzare il buonumore in maniera costruttiva, offrendoti svariate opzioni per dividerlo con le persone che ti sono vicine e con gli amici. È un periodo molto vivace al livello intellettuale, nella tua mente si aprono ipotesi che cambiano la tua percezione del mondo e ti invitano a modificare l'orientamento che dai alla tua vita. Anche nel lavoro godi di quel privilegio, punta sulla collaborazione.

MANTRA DEL GIORNO
In ogni differenza c'è un messaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovi Quotidiani di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport Stadio € 1,50. "La Fortuna a Roma" - € 6,90 (solo Roma)



RESPONSABILITÀ CIVILE
LA RIFORMA
NON BASTA:
È IL MOMENTO
DI CAMBIARE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ C'è un'Italia che non ci sta, un'Italia che cresce ed esprime rabbia e indignazione contro pm e giudici, accusati di agire in base a un pregiudizio ideologico. Per rendersene conto è sufficiente aprire il profilo dell'Associazione nazionale magistrati su X, il social network di Elon Musk. L'Ann dà notizia delle frasi con cui Giorgia Meloni ha annunciato la sua iscrizione nel registro degli indagati per il caso Almasri. «Nelle scorse ore la presidente del Consiglio ha attaccato duramente la magistratura. Parole e toni che ci preoccupano», scrive il sindacato delle toghe. I commenti in risposta al messaggio sono tantissimi. (...) segue a pagina 5

NOMI, GENESI E STORIA DELLA SENTENZA SUI MIGRANTI LE MANOVRE DEI GIUDICI PER FERMARE IL GOVERNO

Grazie ai buchi di una norma imperfetta, le toghe si sono garantite una maggioranza pro-immigrazione nel collegio che non ha convalidato i trattenimenti in Albania. Ecco chi sono e come hanno fatto

Il Viminale tira dritto, ma ora il nodo politico va sciolto a livello europeo

di FABIO AMENDOLARA



■ È bastato l'esperimento di ingegneria burocratica messo in atto lo scorso 18 dicembre dal maestro del cavillo Giuseppe Melià, presidente della Corte d'appello Di Roma, uno che ha dimostrato di conoscere i meccanismi giudiziari come le sue tasche, a rimettere il pallino nelle mani delle toghe. E venerdì la raffinata operazione partorita solo 14 giorni dopo l'approvazione del Decreto flussi, che prevedeva di trasferire la competenza sui trattenimenti (...) segue a pagina 3

MATTEO LORENZI
ALESSANDRO RICO
alle pagine 4 e 7



Prodi continua a brigare e avvisa gli italiani: piano con la democrazia...

di FRANCESCO BORGONOVO



■ La casa di Romano Prodi sembra un alveare. Un alveare color miele, precisa su Repubblica Annalisa Cuzzocrea, in trasferta a Bologna per intervistare il professore in una «cucina che sa di antico», dove il fu presidente del Consiglio (che «tiene (...) segue a pagina 13

L'INCHIESTA E IL CSM
Così Lo Voi
ha dato retta
all'avvocato
che odia la Meloni

di GIACOMO AMADORI

■ L'ufficio del procuratore di Roma è, in queste ore, un fortino difeso da pochi fedelissimi. Nei corridoi del Tribunale più che avvocati difensori, trovi pm pronti a criticare la scelta di Franco Lo Voi di iscrivere sul registro degli indagati il premier Giorgia Meloni sulla base di una denuncia (...) a pagina 2

Il green fa male: traballano già tre premier

Crisi in Belgio, Norvegia e Danimarca per i danni delle leggi imposte dall'Ue che rovinano politica energetica e industriale nel cuore del continente. Così, in vista del voto tedesco, il Consiglio si sposta sempre più a destra

UNIONE FUORI FASE

Commissione
in guerra
sia con gli Usa
sia con
i suoi membri



■ Il simbolo stesso di coloro che hanno capito che il secondo Trump sarebbe stato diverso dal primo, che il secondo Trump avrebbe realizzato quanto promesso in maniera chiara ed efficace senza farsi ostacolare dall'establishment, è il vicepresidente Vance, colui che (...) a pagina 9

di BONI CASTELLANE

di CLAUDIO ANTONELLI



■ La realtà busa sempre alla porta. E fatto salvo la Spagna, dove il governo socialista pro green resta saldo in sella (grazie a una eccezionale congiuntura), uno dopo l'altro capitano governi del Nord Europa che della transizione verde avevano fatto una bandiera. L'ultimo cambio di passo, in ordine (...) segue a pagina 8

DON SAMUELE CECOTTI



«Il Trump pro famiglia mette in crisi i vertici della Chiesa»

MARTINA PASTORELLI

a pagina 9

ANCORA COLPI DI SCENA
Finanza, Unicredit
scatenata: sale
pure in Generali
TOBIA DE STEFANO
a pagina 21

PUBBLICATI I DATI ISTAT RELATIVI AL 2022

I «morti Covid»? Il 99,7% aveva altre patologie

NIENTE DI PERSONALE

D'Alema, mistero «baffo»
primo nemico di sé stesso

di ANTONELLO PIROSO

■ Massimo D'Alema è stato il primo esponente dell'ex Pci a diventare premier in Italia. Un traguardo raggiunto affossando chiunque fosse d'ostacolo alle sue ambizioni. Spesso sarcastico e sprezzante, è stato travolto dal suo stesso ego. a pagina 12

LA NUOVA LEGGE DELL'ARGENTINO

Milei, prova di coraggio:
addio al «femminicidio»

di MARCELLO VENEZIANI

■ Bravo Javier Milei, ha avuto il coraggio di tornare alla realtà, alla verità e alla giustizia, almeno in tema di diritto. Se leggete i resoconti nostrani, il presidente argentino Milei è un mostro che vuole tranciare con la motosega (...) segue a pagina 17

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Anche per il 2022 l'Istat mette nel calderone dei morti causa Covid i pazienti con altre malattie. Quasi il 70% dei deceduti, infatti, è perito in presenza di almeno 5 patologie. Mentre solo lo 0,3% delle vittime aveva soltanto il coronavirus. Ennesima evidenza dell'inutilità di lockdown e vaccinazione coatta di massa. a pagina 15

PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/11/2023.



**LA NEONATOLOGIA
COMPIE 50 ANNI:
TUTTO INIZIÒ
GRAZIE A UN KENNEDY**

Zurlo a pagina 17

**LA CONVERSIONE DEL NOBEL FOSSE
E QUEI GRANDI AUTORI CATTOLICI**

Brullo e Vitulli alle pagine 22-23

il confessionale

«CANDELORA»
E SAN BIAGIO:
DUE CELEBRAZIONI
ILLUMINANTI

Mons. Dellavite a pagina 19

Clemente
L'OLIO BUONO
VERAMENTE

50202
9 771124 883008

50
il Giornale

il Giornale

Clemente
L'OLIO BUONO
VERAMENTE

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4371 il Giornale del mercoledì

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025 DIRETTORE ALESSANDRO SALLUSTI Anno LII - Numero 28 - 1,50 euro*

L'editoriale
**CONTE, I PESCATORI
E I SOLDI ALLA LIBIA
MA NESSUNO INDAGÒ**

di Vittorio Feltri

Non la bevo. Ho il difetto della memoria. In questo caso mi è utile come apriscatole dei sepolcri imbiancati della sinistra per trovarci la fogna occultata dalle facce toste che allora baciavano piedi e mani del sequestratore di italiani, dopo avergli sganciato milioni di euro a catinelle, e oggi s'incarogniscono a rinfacciare a Giorgia Meloni nient'altro che un atto di tutela per la sicurezza del nostro Paese.

Autunno del 2020. Governo giallorosso. Premier Giuseppe Conte, M5S, capo della delegazione Pd, Dario Franceschini, ministro della Giustizia, Andrea Orlando, all'interno c'è Luciana Lamorgese. Allora come oggi c'è di mezzo la Libia. Da anni lì si fronteggiano, come del resto accade anche adesso, Bengasi (Libia-Est, la Cirenaica) e Tripoli (Libia-Ovest, Tripolitania). Il capo di Bengasi è in quel 2020, il generale Khalifa Belqasbi al-Haftar, legato all'Egitto, amico dei francesi, alleato sin da allora con i russi, e tuttora sostenuto dai mercenari ex Wagner. Haftar è scatenatissimo contro Tripoli dove se ne sta asserragliato Fayez Mustafa al-Sarraj, riconosciuto dall'Onu, ma che non conta un tubo e scelto perciò con il noto fiuto infallibile prima dal governo Gentiloni e quindi dal Conte I e il come interlocutore unico per accordi sui migranti e sul petrolio.

Haftar - e con lui i francesi - sono perciò seccati con l'Italia, che sta dalla parte di Mustafa Serraj, il quale peraltro è estremista islamico dei Fratelli Musulmani, mentre Haftar passa per moderato. Moderato fino a un certo punto. Un due tre, ci mette nel sacco, con uno splendido lavoro di pirateria. In acque contese invia una flotta per portarsi via due pescherecci di Mazara del Vallo, intenti a raccogliere gamberi rossi. Ci sono a bordo italiani, tunisini, senegalesi, indonesiani, eccetera. Diciotto persone in tutto: un sequestro in pompa magna col pretesto fasullo del ripristino della legalità. Haftar non è capo di un governo riconosciuto, è un signore della guerra, ed è propenso a cedere petrolio a inglesi e soprattutto francesi, dai quali si rifornisce di armi pesanti e ipertecnologiche con la mediazione degli Emirati Arabi Uniti. Da lì tira missili che (...)

segue a pagina 11

GIUSTIZIA, CAMBIA IL VENTO

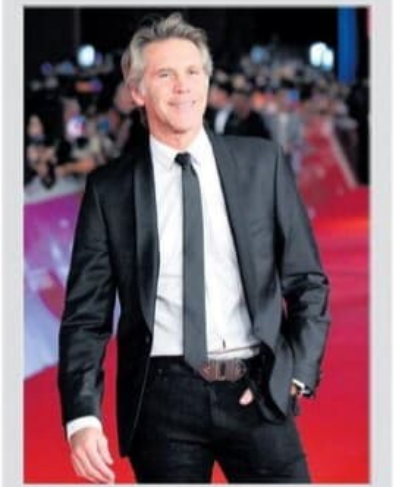
Italiani in rivolta contro le toghe

Il post dell'Anm contro il governo riceve una valanga di critiche dai cittadini, esasperati dalla magistratura politicizzata. Fdi fa quadrato **Albania, allo studio «rimpatri inattaccabili». 143 migranti accolti da eroi**

Intervista a Emanuele Filiberto

«Ho una nuova compagna
Un re farebbe bene al Paese»

di Hoara Borselli a pagina 10



ERERE Emanuele Filiberto di Savoia, 52 anni

Il (presunto) cibo del futuro

**Insetti a tavola, no grazie:
in Italia l'import crolla del 30%**

Cuomo a pagina 17

Luca Fazzo e Adalberto Signore

■ Cambia l'aria sulle toghe: scatta la rivolta social sulla pagina dell'Anm. L'accusa è di essere una «casta di intoccabili», una situazione che comincia a preoccupare gli italiani. Al post del sindacato contro il governo quasi 800 commenti negativi.

Bilosavo, Di Sanzo, Manti e Napolitano da pagina 2 a pagina 6

LA RIUNIONE DEL PARTITO

«Giorgia come Frodo»
Arianna in direzione
(e Santanchè in platea)

Giubilei alle pagine 2-3

A RISCHIO AUTO E ALIMENTARE

L'Ue si prepara ai dazi di Trump: «Pronti a reagire alle sue misure»

Rodolfo Parietti e Valeria Robecco

■ Dall'acciaio alle medicine fino al gas e al petrolio. La guerra dei dazi di Donald Trump è iniziata: prima contro i vicini degli Stati Uniti e l'avversario cinese, ma presto, stando alle minacce del presidente americano, potrebbe scagliarsi anche contro l'Unione europea che si dice pronta a «difendersi».

alle pagine 12-13

TAGLIO DI SANZIONI E INTERESSI

In arrivo la sanatoria dei Comuni per chi non ha pagato tasse e multe

■ Comuni, Regioni, Province e Città metropolitane potrebbero presto essere in grado di varare delle sanatorie su misura per i loro contribuenti. Almeno questo prevede la bozza del decreto attuativo sulle entrate territoriali, nell'ambito della delega fiscale.

Astorri a pagina 8

ECONOMIA E CONFINI

La guerra silenziosa del tycoon

di Vittorio Macioce

Ci sono guerre senza fuoco e silenziose, dove si muore più lentamente. Al posto delle bombe ci sono numeri, percentuali, statistiche. È la guerra dei dazi, dove ogni decimale è una trincea e ogni tariffa una linea del fronte. La notizia è che adesso con (...)

segue a pagina 11

TUTTE LE PLUSVALENZE DEL LECCESE CORVINO

IL RE MIDA DEL CALCIO

di Tony Damascelli

Vuoi mettere l'eleganza del portoghese Jorge Mendes, la raffinatezza dell'angloiriano Kia Joorabchian, la tenacia del tedesco Volker Struth, la potenza del britannico Jonathan Barnett, l'astuzia della brasiliana Rafaela Pimenta, trattati dei migliori procuratori del calcio, feroci con le pepite già note. Ma poi c'è mister Littlecrow, a luci spente li batte tutti. Lavora dietro le quinte, nel senso della classifica della squadra di cui si occupa, non ha il look, il credit mondiale della lista di cui sopra, va al sodo, evita panfili, limousine e donne fasciose. Littlecrow ha in portafoglio le seguen-

ti operazioni: Amadou Diawara 600mila euro al San Marino, 15 milioni dal Napoli; Erick Pulgar 2 milioni al Catolica, 12 milioni dalla Fiorentina; Mirko Vucinic 400mila euro al Sutjeska Niksic, 19 milioni dalla Roma; Matija Nastasic 2,5 milioni al Partizan, 16 milioni dal Manchester City; Valeri Bojinov 15mila euro al Pietra Hotspurs, 14 milioni dalla Fiorentina; Morten Hjulmand 2,5 milioni all'Admira, 21 milioni dallo Sporting Lisbona; Dusan Vlahovic 2 milioni al Partizan, 80 milioni dalla Juventus; Patrick Dorgu 200mila euro al Nordsjaelland, 40 milioni dal Manchester United. Domani chiude il calcio mercato. Mister Littlecrow è, tradotto per noi, Pantaleo Corvino, da Vernole (Lecce).

**INTAXI, L'APP
NUMERO 1 IN ITALIA**

www.intaxi.it

PRESO IN GIRO IL PARLAMENTO

GIRAMENTO DI TOGHE

Il governo toglie le competenze sui migranti al Tribunale per darle alla Corte d'appello. I giudici passano da un collegio all'altro e così fermano ancora i trasferimenti in Albania

Zanon, ex magistrato della Consulta: «La politica fa bene a difendere i suoi spazi»

L'editoriale

Calma e gesso Il conflitto e il Quirinale

MARIO SECHI

I dieci anni di Sergio Mattarella al Quirinale si celebrano mentre è in corso uno scontro tra il governo e la magistratura. Durante il suo primo mandato il Presidente si ritrovò di fronte al caso Palamara, il magistrato che aveva rivelato il suk del Consiglio superiore della magistratura, i giochi delle correnti sulle nomine e le carriere delle toghe. In quell'occasione Mattarella fu netto, severo, parlò di «grave scacco e riprovazione per quanto accaduto» (29 maggio del 2020). Soluzione? Nel 2022 venne approvata la riforma Cartabia dell'ordine giudiziario, ma fu chiaro che non avrebbe spento l'incendio. Perché il "governo dei giudici" esiste e si espande, ma non aveva mai incontrato una leadership forte e tutta politica - profondamente politica - come quella di Giorgia Meloni. Così cinque anni dopo, ecco un altro conflitto tra il governo e le toghe. Siamo in uno stallo alla messicana e il duello durerà a lungo. Molti si aspettano un segnale dal Colle, ma il silenzio di Mattarella non va interpretato come una scelta di parte, è nello stile del Presidente. Calma e gesso. Lezioni dal passato? C'è il filo rosso della storia italiana: l'ex Presidente Francesco Cossiga, il 26 luglio del 1990 inviò alle Camere un messaggio «sui problemi in tema di Giustizia»; due anni dopo, il 27 gennaio del 1992, ne inviò un altro. Predicò nel deserto, mentre si addensava la tempesta che è giunta fino ai nostri giorni. Aveva ragione. E sono trascorsi più di 30 anni.

IL CENTRODESTRA CERCA IL CANDIDATO SINDACO. SCONTRO SALA-SALVINI



Parte la corsa per prendere Milano

FABIO RUBINI a pagina 7

PER LA SINISTRA IL PROBLEMA DI ROMA È LA CHIUSURA DELLE SALE

Il Pd accusa la destra per i cinema vuoti

CLAUDIO SINISCALCHI a pagina 6

CHI POSSIEDE PIÙ DI UN MILIARDO

I nomi e il patrimonio dei 71 paperoni d'Italia

CLAUDIA OSMETTI a pagina 18

UNICREDIT IN CAMPO A SORPRESA

Il no ai manager italiani che inguaia Generali

SANDRO IACOMETTI a pagina 12

ELISA CALESSI

Nessuno scontro, nessuna manifestazione di piazza. Il ventennio berlusconiano ha fatto storia e consiglia prudenza. Ma la tensione con la magistratura, dalle parti di Fratelli d'Italia, (...)

segue a pagina 2

F. CARIOTI - P. SENALDI

alle pagine 4-5

➔ I DEM SU MARTE

Sugli immigrati
la Schlein
rischia il suicidio

DANIELE CAPEZZONE

Dopo un lungo periodo di silenzio, è tornata a parlare Elly Schlein: purtroppo, facendoci subito rimpiangere le giornate in cui era rimasta muta. Ecco un'antologia delle perle di saggezza distillate ieri dalla segretaria del Pd. Il modello Albania si è rivelato «un fallimento totale»; i giudici «non hanno fatto altro che applicare una sentenza della Corte di Giustizia Ue»; «mentre i nostri deputati, che ringrazio, sono in questi giorni in Albania e hanno detto: "Qui stanno i torturati di Almasri, mentre lui è stato riportato a casa con un volo di stato dal governo Meloni con tutti gli onori"». Ora, non è certo compito di *Libero* dare consigli (...)

segue a pagina 3

**INTAXI, L'APP
NUMERO 1 IN ITALIA**

www.intaxi.it

ALL'INTERNO

**ZUPPI: VITTIME DEL LORO MECCANISMO
Pure i vescovi stufi dei Ferragnez**
COSTANZA CAVALLI a pagina 15

**LACRIME SOLO PER I BIMBI DI GAZA
Silenzio sui piccoli ostaggi ebrei**
GIOVANNI SALLUSTI a pagina 13

**"TROGLODITA" SARÀ LEI
Attacco al maschio conservatore**
LUCA NANNIPIERI a pagina 24

**Parola discriminatoria? Follia
Non si può più dire
nemmeno «nonno»**
IGNAZIO STAGNO

Il nonno e la nonna. Pilastri imprescindibili dell'infanzia ma spesso genitori bis, consiglieri e primi amici di chi muove i primi passi. Nessuno ha mai provato vergogna a chiamarli come la lingua italiana li definisce, (...)

segue a pagina 12

**PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/03/2023



IL POSTICIPO DI SERIE A

Stasera all'Olimpico la Roma ospita il Napoli

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25



SEI NAZIONI

L'Italia del rugby travolta a Edimburgo dalla Scozia

Fusco a pagina 28



BASKET AL PALAZZETTO

Esordio vincente per Calvani La Virtus 1960 batte Sant'Antimo

Cicciarelli a pagina 29



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Presentazione del Signore

Domenica 2 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 32 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



CERNOBYL

Una sinistra come l'orchestra del Titanic

DI TOMMASO CERNO

Vediamo se ho capito bene. L'opposizione è guidata da Elly Schlein che dirige l'orchestra dove i principali suonatori sono ormai estranei al suo partito. Alla tromba Maurizio Landini che ha trasformato la Cgil in un blocco-treni del weekend; ai frati la coppia Bonelli e Fratoianni accompagnati dall'oboista Salis. La partitura prevede un Paese in cui il governo che ha vinto le elezioni è dichiarato illegittimo e fascista. I poliziotti che inseguono i delinquenti in fuga vanno processati, anzi messi alla gogna e condannati sulla pubblica piazza.

La pubblica piazza va riempita di anarchici ed ex Br che fingendosi studenti mettono a ferro e fuoco le città, i giudici sono considerati buoni quando accusano i propri avversari politici, che devono dimettersi prima che inizino i processi. Al tempo stesso sono delle specie di diavoli quando processano i propri amici, al punto che l'immunità tanto vituperata diventa un'arma politica per promuovere i reati dall'occupazione delle case alla violenza personale contro i politici.

Il tutto invocando un'invasione di immigrati illegali con cui foraggiare, come è avvenuto in questi ultimi dieci anni, cooperative amiche con miliardi di euro nel nome dell'integrazione. Questa orchestra è quella del Titanic e questa Italia corre dritta contro l'iceberg.

ESPRESSO/STUDIO/STUDIO



Sirignano alle pagine 2 e 3

Accogliere i profughi è un grande business Frutta 3 miliardi l'anno Ecco perché la sinistra difende l'immigrazione E per fare affari riempie il Paese di clandestini

MIGRANTS WELCOME!

DI ROBERTO ARDITI
Palazzo Chigi non è il «deposito» di tutti i problemi

a pagina 2

INTERVISTA A WANDA FERRO

«Prodi parla di migranti ma il suo blocco navale fece strage a Otranto»

Campigli a pagina 3



Il Tempo di Osho

Si rompe il bastone del Papa Francesco «salvato» dai suoi

"S'è staccato sto pezzo qui"

"Capirai oggi è pure sabato... i fermenti so' tutti chiusi!"

Capozza a pagina 12

CASSESE SUL CASO ALMASRI

«Le accuse al governo non sono basate su elementi sicuri»

Post dell'Anm contro il premier
Rivolta social
«Basta, vergogna»

De Leo e Sorrentino alle pagine 4 e 5



MORTADELLA CONTRO

Il professor Prodi da pensionato continua ad attaccare la premier «Ha un problema freudiano»

Rosati a pagina 8

LA DIREZIONE NAZIONALE

Appello di Arianna Meloni «È l'ora della responsabilità Ora tutti con Giorgia» Così Fdi lancia la sfida

Alla direzione di Fdi, Arianna Meloni cita Tolkien per sottolineare il cambiamento voluto dalla sorella premier. «Lei è il nostro Frodo e noi siamo la Compagnia dell'Anello». Poi l'appello: «Ognuno faccia la sua parte». In sala anche il ministro Santanchè.



Manni a pagina 6

PER UNA BANALE LITE DAVANTI A UN BAR

Italiano massacrato alle Canarie È in coma con il cranio spaccato

Bruni alle pagine 10 e 11

DI LUIGI BISIGNANI

Mps vuole Mediobanca e tra Siena e Parigi parte il nuovo Palio

In Medio(banca) stat Mps. È partito il Palio del potere finanziario tra le contrade incappucciate di Parigi contro quelle di Siena per bloccare l'Ops del Monte dei Paschi su Mediobanca.



a pagina 9

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

EDICOLA DEGLI ARTISTI

Enrico Ruggeri «Attenzione al pensiero woke»

Antini a pagina 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

EMERGENZA SANITÀ

I medici di base fuggono da Roma La Capitale ne perde 100 al mese È un maxi esodo verso la Spagna

Sbraga a pagina 17

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZA...
*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZA...
*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZA...



Domenica 2 Febbraio 2025
ANNO VI - NUMERO 32

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA s.p.a.
D.L. 30/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, CCB Milano



UNA PREMIER CONTRO TUTTI

Meloni ormai sembra Maciste La sinistra punti sulla realtà

MARCO DAMILANO

Con gli attacchi alla magistratura degli ultimi giorni (il caso del torturatore libico Almasri riportato a casa e l'informazione di garanzia per lei e altri ministri del governo, il ritorno in Italia dei 43 migranti trasportati in Albania, il terzo giro a vuoto su tre), Giorgia Meloni inaugura una nuova fase del suo governo. Il destino finale è il richiamo alle urne degli italiani. Importa poco il quando o il come, comincia la lunga volata che mira a spostare l'attenzione dell'opinione pubblica dalla realtà. Gli sbarchi sono in aumento, la crescita economica è pari a zero, ma alla premier interessa solo il numero che ha condiviso sui social, la supermedia YouTrend che attribuisce a Fratelli d'Italia il 30,5 per cento. Un trenta per cento tutto suo. Bastava vedere ieri il partito meloniano senza la Leader Massima: privi di guida, apparivano pupi disanimati.

a pagina 10

INTERVISTA A NICOLA PIOVANI

«La destra è forte Ma esiste ancora l'Italia virtuosa»

DANIELA PREZIOSI

Per un musicista le parole comuni hanno un altro significato: tempo, tema, ritmo, allegro. Nicola Piovani spiega a Domani cosa vuol dire per lui "moderato".
«In musica è una scansione ritmica fra l'andante e l'allegro. Politicamente è un termine per me incomprensibile. Certe idee etiche e di civiltà si possono frequentare senza moderazione, anzi un po' di radicalismo non farebbe male». La destra al governo non gli piace, ma non crede che il destino dell'Italia sia ineluttabile. «Meloni ha detto che da quando è premier non legge un libro e non vede un film? Lo ha detto anche Berlusconi». Il sottotesto è che la letteratura, l'arte sono solo un passatempo, come il bowling. È una visione riduttiva. Ma c'è un'Italia virtuosa, non dimentichiamolo mai».

a pagina 5

ORA MUSK PUNTA SUI CONDANNATI: ECCO IL MARTELLATORE ZOZZOLO, CREATORE DI WELCOME TO FAVELAS

Albania, la destra attacca i giudici Santanchè non molla e sfida Fdi

La premier assente alla direzione del partito. Arianna Meloni: «Lei è come Frodo». Nuovo attacco ai magistrati. La ministra del Turismo: «Lavoriamo uniti». La vicenda Almasri resta sul tavolo: pronti gli esposti contro Lo Voi

ALLIVA, AZZOLLINI, OCCHETTO, PASQUINO, RIERA, TROCCHIA e VERGINE da pagina 2 a 4

Daniela Santanchè non ha parlato nemmeno ieri di dimissioni. Ma il suo destino al ministero sembra ormai segnato
FOTOGRAFIA

Nelle stesse ore in cui Fratelli d'Italia celebra la direzione nazionale nel centro congressi "Roma eventi", stretto tra le vetrine di alta moda di piazza di Spagna e via del Babuino, in Albania, dal porto di Shengjin, la motovedetta della Guardia costiera italiana con a bordo i 43 migranti trasferiti lo scorso martedì fa ritorno in Italia. Il flop dei centri per il rimpatrio, il caso Almasri, le toghe rosse: niente di tutto questo viene messo all'ordine del giorno del partito della fiamma. Meloni non si fa vedere, ma i suoi fedelissimi seguono la linea tracciata dalla leader: attacco ai magistrati, stavolta ai giudici della corte d'appello di Roma.



DOPO MESSICO, CANADA E CINA, IL PRESIDENTE USA PRONTO A COLPIRE L'EUROPA. «CI DIFENDEREMO»

Dazi, l'Ue contro Trump: «Reagiremo»

FRANCESCA DE BENEDETTI
a pagina 6

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha dichiarato che imporrà dazi anche all'Unione europea
FOTO ANSA



FATTI

Oro, diamanti, coltan (e sangue) In Congo riesplode la violenza

LILICA ATTANASIO a pagina 7

ANALISI

Una montagna di disuguaglianze Cosa ci insegna il caos di Roccaraso

LETIZIA PEZZAI a pagina 12

IDEE

Se gli uomini che ci fanno ridere hanno smesso di farci innamorare

GIULIA PII OTTI a pagina 14

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ottone e land art.
Umberta Gnutti Beretta



A tavola con
Umberta Gnutti Beretta
«Fare insieme
manifattura
e cambiare il mondo
con la bellezza
e la ricerca»

di Paolo Bracco
— a pagina 9



Domenica

VATICANO
IL GIRO
DEL MONDO
CON I LIBRI

di Giacomo Cardinali
— a pagina 1



PERSONAGGI
FRANCA
E VOGUE,
UN SOGNO
DI CARTA
IN 3D

di Anna Wintour
— a pagina XI



Telefisco

Mercoledì 5 febbraio
Ultimi giorni
per iscriversi
al convegno

— Servizio a pag. 14



lunedì

L'esperto risponde
Il taglio al cuneo
e le buste paga

— Domani con Il Sole 24 Ore

UniCredit muove sulle Generali

Partite finanziarie

La banca in manovra
per una posizione del 4-5%
nel capitale del Leone

L'istituto: concentrati
su BancoBpm in Italia
e Commerz in Germania

UniCredit scende in campo nella partita per Generali. Il gruppo guidato da Andrea Orzel, da quanto risulta al Sole 24 Ore, è in manovra per costruire una posizione attorno al 4-5% per cento nel capitale del colosso assicurativo da 48 miliardi di capitalizzazione. L'istituto di credito spiega, però, che la banca è concentrata sulle operazioni relative a BancoBpm in Italia e Commerz in Germania.

Davi e Olivieri
— a pag. 3

Piazza Affari, utili giù di 14,6 miliardi nel 2024 Stellantis pesa sul conto: 12 miliardi in meno

Le stime

In Europa profitti in rialzo
a +1,9%: traino di finanziari,
immobiliare, salute e tech

In Europa le trimestrali in arrivo vedono utili in crescita. L'Italia invece frena dopo un 2023 eccellente, condizionata dalla debolezza di Stellantis, i cui profitti potrebbero scendere da 20 a 8 miliardi nel 2024. Un calo di 12 miliardi che incide pesantemente su quello di 14,6 miliardi dell'intero listino.

Maximilian Cellino — a pag. 2

L'ANNIVERSARIO

Mattarella, dieci anni al Quirinale
e l'impegno sulle nuove sfide

Lina Palmerini — a pag. 8

«Libano, Italia cruciale a difesa della tregua»

L'intervista

LUCIANO PORTOLANO



Oggi in Libano.
Luciano Portolano,
capo di Stato
maggiore della
Difesa

«La missione Unifil continua a svolgere un ruolo cruciale per il consolidamento del cessate il fuoco tra Israele e Libano e l'implementazione della risoluzione 1701 dell'Onu. Oggi le sue attività operative sono in ripresa». Lo dice al Sole 24 Ore Luciano Portolano, capo di Stato maggiore della Difesa, che oggi sarà a Shama, nel Sud del Libano. **Andrea Carli** — a pag. 7

ARABIA SAUDITA, EGITTO, GIORDANIA, QATAR, EMIRATI
Cinque Paesi arabi a Trump:
nessuna deportazione da Gaza

— Servizio a pag. 11



PRODUZIONE: AL DODICESIMO POSTO NEL MONDO

L'acciaio italiano perde colpi Superato anche dal Vietnam

Matteo Meneghillo — a pag. 12

Produzione in declino. Nel 2024 l'Italia ha prodotto circa 20 milioni di tonnellate di acciaio, in calo del 5% sull'anno precedente

La nuova guerra commerciale di Trump

Dazi al via

Sotto tiro anche petrolio,
metalli, farmaceutica e chip
La Ue: siamo pronti a reagire

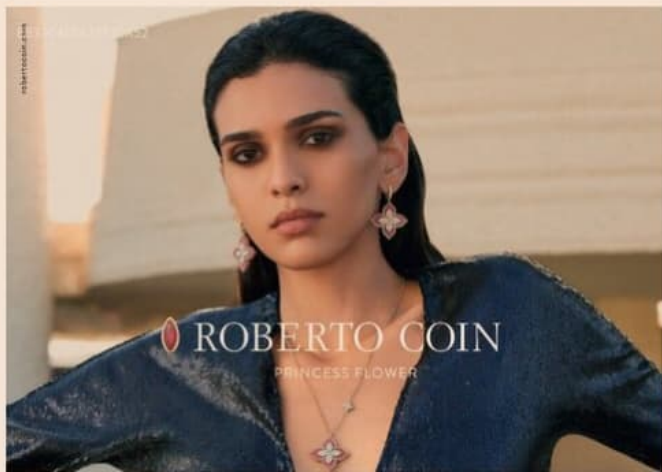
Trump è pronto a far scattare dazi del 25% su Canada e Messico, i suoi principali partner commerciali e Paesi alleati del Nafta. Dazi aggiuntivi del 10% sulle merci cinesi. Si apre una nuova guerra commerciale dopo quella del primo mandato. Sotto tiro petrolio, metalli, chip e pharma. Minacce alla Ue che è pronta a difendersi.

Barlaam e Valsania — a pag. 5

L'ANALISI

PROTEZIONISMO
E RISCHI
PER L'ITALIA

Stefano Manzocchi — a pag. 5



ROBERTO COIN
PRINCESS FLOWER

LA DEBOLEZZA DELLA UE

L'EUROPA SENZA
POLITICA ESTERA
FAIL IL GIOCO
DI TRUMP

di Sergio Fabbrini

Qualche giorno fa, il segretario di stato americano, Marco Rubio, ha finalmente chiamato l'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Kaja Kallas, che da giorni lo aveva invitato a partecipare ad una riunione del Consiglio dei ministri degli esteri nazionali (CAE) dell'Unione europea (Ue). Finalmente, perché il capo della diplomazia americana aveva in precedenza chiamato diversi ministri degli esteri degli stati membri dell'Ue, come il polacco Radosław Sikorski, il danese Lars Løkke Rasmussen, il lituano Kęstutis Budrys, la lettone Baiba Braze, l'italiano Antonio Tajani, l'ungherese Peter Szijjártó, il francese Jean-Noël Barrot e la tedesca Annalena Baerbock. Solamente dopo questo giro di telefonate, Rubio ha trovato il tempo per chiamare Kaja Kallas, in teoria il ministro degli esteri dell'Ue. Si è trattato di una scortesia istituzionale oppure di qualcosa d'altro?

— Continua a pagina 8

LA STAGNAZIONE UE

UNA STRATEGIA
PER TORNARE
A CRESCERE

di Marco Buti
e Marcello Messeri

L'economia europea è in stagnazione. Secondo le stime di vari organismi internazionali, nel 2024 il suo tasso di crescita si attesterà intorno allo 1%; e le previsioni di una leggera ripresa, per l'anno in corso e per il 2026, sono minacciate dalle tensioni geo-politiche e dalle iniziative aggressive della nuova amministrazione Trump. Come ha ribadito Mario Draghi, questa stasi economica dell'Unione europea (Ue) ha effetti negativi anche nel lungo periodo, in quanto porta a diminuzioni degli investimenti degli investitori innovativi.

— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita

GRUPPO CASSA CENTRALE

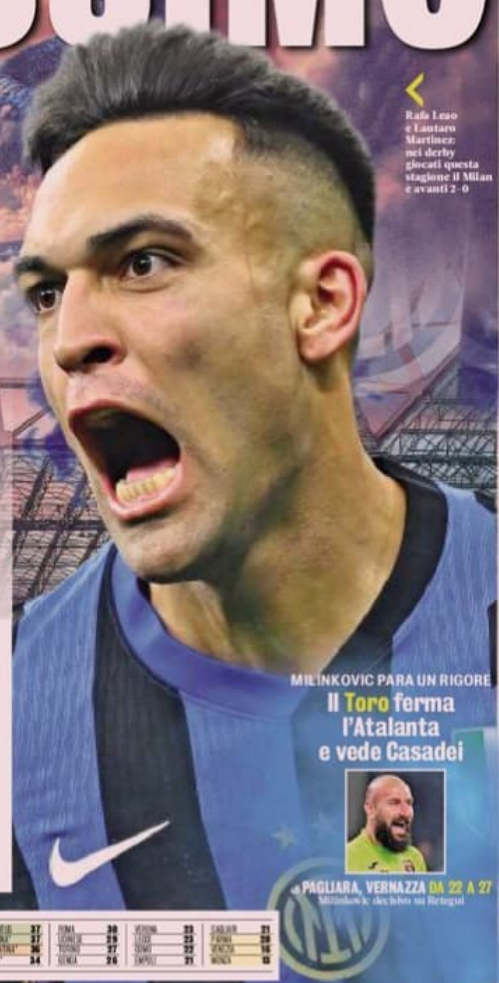
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

UN DERBY PIENO DI SOGNI E RABBIA IL MILAN NON PUÒ FALLIRE E LANCIA WALKER L'INTER CERCA RIVINCITA E SCUDETTO

di **COTICELLO, FALLISI, GARLANDO, GUIDI, STOPPINI DA 3 A 13**
Commento di **ARRIGO SACCHI 54**

SAN SIRO ORE 18

SEI BELLISSIMO



VIERI ESCLUSIVO

**“Inzaghi gioca il calcio più bello
All'amore Conceição dovete dare tempo”**

di **ANDREA ELEFANTE 18-17**

MERCATO: ZALEWSKI GIÀ CON I NERAZZURRI

GIMENEZ FIRMA E VA ALLO STADIO

«SONO IN UN GRANDE CLUB»

di **RAMAZZOTTI 4-5**



PRESO!

Lo sbarco a Milano di Santiago Giménez, 23, al Feyenoord vanno 30 milioni più bonus

MILINKOVIC PARA UN RIGORE

Il Toro ferma l'Atalanta e vede Casadei



di **PAGLIANA, VERNAZZA DA 22 A 27**
Mitsotaki a rischio su Borignol

IL ROMPI PALLONDI di GIENNE GIOCCOCCI
Calabria ha lasciato Milano in lacrime: «Troppi ricordi, li sono cresciuto, ho vinto scudetti e visto migliaia di concerti»

SERIE A 22ª GIORNATA			GOLE			CLASSIFICA		
ROMA	3-0	GENOVA	1-1	INTER	1-0	ROMA	55	1°
MILAN	1-2	LAZIO	3-0	ATLANTA	1-1	LAZIO	53	2°
MONZA	0-1	VERONA	1-1	GENOVA	1-1	LAZIO	53	3°
						LAZIO	53	4°

LO SPIRITO CHE ANIMA QUESTA COMUNITÀ È LO STESSO DELLE NOSTRE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondato sul bene comune.



MILAN-INTER E ROMA-NAPOLI ACCENDONO LA SFIDA INZAGHI-CONTE

UNO SCUDETTO PER DUE



**Conceição con Walker
Calhanoglu dall'inizio
Ranieri ripresenta Rensch
Conte non cambia**

**I giorni più caldi
Giovedì Simone
recupera
a Firenze:
possibile
l'aggancio
in vetta**

**Il concetto
di identità**
di Ivan Zazzaroni

3

**DUE COLPI PRIMA DEL DERBY
Milan, ecco Gimenez
Zalewski è dell'Inter**

Coluccia, Gallo
Guadagno
Mandolini
Maldia, Marota
Scalia e Vitello
2-1

**HA SALUTATO IL FENERBAHÇE
Saint-Maximin
al Napoli: ci siamo**

23ª GIORNATA

Venerdì
Parma-Lecce 1-3

Sabato
Atalanta-Torino 1-1
Bologna-Como 2-0
Monza-H. Verona 0-1
Udinese-Venezia 3-2

Oggi
Juventus-Empoli ore 12.30
Fiorentina-Genoa ore 15.00
Milan-Inter ore 18.00
Roma-Napoli ore 20.45

Domani
Cagliari-Lazio ore 20.45

Classifica

Napoli	53	Torino	27
Inter	50	Genoa	26
Atalanta	47	H. Verona	23
Lazio	39	Lecce	23
Juventus	37	Como	22
Bologna	37	Empoli	21
Florentina	36	Cagliari	21
Milan	34	Parma	20
Roma	30	Venezia	16
Udinese	29	Monza	13

*comparsa in campo

**SFIDA ALL'EMPOLI (12.30)
VLAVOVIC ANCORA FUORI**

Juve, c'è Kelly Esame Motta

Preso il difensore del Newcastle
Thiago agganciato dal Bologna
(2-0 al Como)
Il Torino ferma l'Atalanta (1-1)

Beneforti, Bonsignore
Iannarelli e Trotta 12-21

TMS TECNO METAL SYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERSIANA SECURITY 60®

FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

L'UNICO SISTEMA ORIGINALI®
CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE NORMA UNI EN 1627:2011

MADE IN ITALY

La persiana blindata orientabile più venduta al mondo nella sua categoria

troverai la persiana
Presso i migliori artigiani e show-room della tua città ANCHE IN ACCIAIO INOX

Saremo presenti a **CASEITALY EXPO 2025**
12-14 febbraio
Fiera di Bergamo

Stand 69 | 71 - 129 | 131, Padiglione 8

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RISCHIARE. SCEGLI SECURITY60®
www.tecnometalssystemshop.com
www.security60.com

LA SQUADRA DI VANOLI RISPONDE E RESISTE ALL'ATALANTA

Vanja-Maripan EROI TORO!

Altra grande prova del cileno che pareggia il gol di Djimsiti e va a muso duro contro tutti, Milinkovic para il rigore di Retegui (all'andata stregò Pasalic) e fronteggia i tifosi: cori razzisti e accendini. Vanoli: «Ora spero nella punta»

2-3-4-5-7



ALLE 12.30 JUVE-EMPOLI: FORZE FRESCHE PER MOTTA

Thiago arrivano i tuoi

Kolo Muani e Veiga titolari, Alberto Costa pronto alla staffetta con Savona: i nuovi acquisti possono dare la spinta a una squadra che deve fare pace con i tifosi. Il tecnico: «Sento la fiducia del club». Vlahovic di nuovo in panchina. Mercato: in arrivo anche Kelly

STASERA ROMA-NAPOLI

Mal di pancia
Conte: «Manca
il sostituto
di Kvara»



18-19-21-22-23

SERIE A - 23ª GIORNATA

Atalanta-Torino	1-1
Bologna-Como	2-0
Monza-Verona	0-1
Parma-Lecce	1-3
Udinese-Venezia	3-2

Oggi	
Juventus-Empoli	12.30 Dazn
Fiorentina-Genoa	15 Dazn
Milan-Inter	18 Dazn/Sky
Roma-Napoli	20.45 Dazn
Domani	
Cagliari-Lazio	20.45 Dazn/Sky

CLASSIFICA

Napoli	53	Torino	27
Inter	50	Genoa	26
Atalanta	47	Verona	23
Lazio	39	Lecce	23
Juventus	37	Como	22
Bologna	37	Empoli	21
Fiorentina	36	Cagliari	21
Milan	34	Parma	20
Roma	30	Venezia	16
Udinese	29	Monza	13

Di recuperare Bologna-Milan-Fiorentina-Inter

ALLE 18 IL DERBY IN UN'ATMOSFERA INFUOCATA

Milano, come fuma il sigaro...

Conceicao e le tensioni interne, Inzaghi e la rabbia per la beffa di Riad: non è il solito Milan-Inter. Walker debutta tra i rossoneri, che centrano il colpo Gimenez, puntano Joao Felix e salutano Morata (Galatasaray). Zaleski subito in panchina con i nerazzurri



14-15-16-17

TMS TECNO METALS SYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERSONA SECURITY 60®
L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!

CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIFURTO NORMA UNI EN1627 2014

FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

Saremo presenti a CASEITALY EXPO 2025
12-14 febbraio Fiera di Bergamo
Stand 69 | T1 - T2 | 131, Padiglione #

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RINCHIARE. SCEGLI SECURITY60

www.tecnometalsystemshop.com
www.tecnometalsystem.it
www.security60.it